

Nota flash

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

ANNO 16, numero 1 – 20 giugno 2014

Nel primo trimestre 2014 prosegue la ripresa dell'economia mondiale

Nel primo trimestre dell'anno, pur se con una lieve decelerazione, riconducibile principalmente a fattori temporanei, prosegue la moderata ripresa dell'attività economica mondiale, riflettendo il cambiamento della dinamica di crescita tra le aree, che si esprime con un'accelerazione, ancora irregolare, nelle economie avanzate (Stati Uniti, Giappone, paesi dell'Unione europea) e una perdita di slancio nei paesi emergenti (Cina, India, Brasile, Russia).

Negli Stati Uniti frena la crescita, mentre in Europa si consolida una moderata ripresa

Negli Stati Uniti la crescita subisce una brusca frenata (-0,2% il Pil rispetto al trimestre precedente), riconducibile alle conseguenze sull'attività economica di condizioni metereologiche particolarmente sfavorevoli, mentre è in fase di consolidamento il ritorno a valori positivi di crescita nell'Unione europea e nell'area euro (rispettivamente 0,3% e 0,2% in termini congiunturali, 1,4% e 0,9% in termini tendenziali).

Nell'area euro ristagnano i consumi delle famiglie, mentre cresce ancora l'economia tedesca

Nell'area euro i contributi positivi alla crescita provengono dagli investimenti fissi lordi e dalle esportazioni (0,3% rispetto al trimestre precedente), mentre restano sostanzialmente stagnanti i consumi delle famiglie (+0,1%) che risentono ancora delle incerte prospettive dell'occupazione. Tra i paesi, cresce ancora l'economia tedesca che fa osservare la maggiore espansione degli ultimi tre anni (0,8%), allargando il suo divario anche con la Francia che mostra una crescita nulla.

L'inflazione resta contenuta in un contesto espansivo di politica monetaria

Nell'area euro la debolezza della domanda si riflette sull'inflazione che resta contenuta (0,7% ad aprile l'indice armonizzato dei prezzi al consumo) e che in base alle stime Eurostat, risulta ancora in discesa a maggio (0,5%), in un contesto di politica monetaria fortemente espansivo che ha visto un'ulteriore riduzione dei tassi di rifinanziamento.

In Italia il Prodotto interno lordo torna a diminuire su base congiunturale

In Italia, dopo l'interruzione nel quarto trimestre del 2013 della serie negativa che durava da nove trimestri consecutivi, il Pil registra una battuta d'arresto, tornando a scendere rispetto al trimestre precedente (-0,1%), mentre si riduce la variazione negativa su base tendenziale (-0,5% da -0,9% del trimestre precedente). La dinamica congiunturale mostra un andamento positivo della domanda estera (0,8% le esportazioni) a cui si affianca, nell'ambito della domanda interna, il lieve aumento della spesa delle famiglie residenti (0,1%), il primo dal primo trimestre 2011, a fronte però di una nuova diminuzione degli investimenti fissi lordi (-1,1%) riconducibile alla flessione della spesa per i mezzi di trasporto e per le costruzioni.

Ritorno alla crescita della produzione industriale in Italia

In base ai recenti dati provvisori riferiti al mese di aprile in Italia la produzione industriale è risultata in crescita sia su base congiunturale (0,7% l'indice destagionalizzato rispetto a marzo) che tendenziale (1,6%, la crescita più alta dall'agosto 2011).

Il mercato del lavoro migliora negli Stati Uniti, ma resta debole in Europa

Sul fronte del mercato del lavoro, negli Stati Uniti la sostanziale ripresa si riflette in un graduale miglioramento nel numero degli occupati (+217 mila a maggio) e nella progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione (6,3% a maggio, dal 6,7% di marzo), mentre nell'UE e nell'area euro, a fronte della modesta accelerazione del Pil, il mercato del lavoro resta debole e soggetto ancora a elevate differenze tra i paesi. Nell'area euro la variazione congiunturale dell'occupazione nel primo trimestre 2014 resta poco al di sopra dello zero (0,1%) per il secondo trimestre consecutivo dopo un trimestre nullo, laddove il contributo positivo è stato fornito soprattutto dal terziario.

Tra i principali paesi l'occupazione cresce in Germania (0,3%), in Spagna (0,2%) e nel Regno Unito (0,9%) mentre la variazione è negativa in Italia (-0,1%) e nulla in Francia.

Le ore lavorate hanno smesso di decrescere

Nell'area dell'euro segnali di stabilizzazione del mercato del lavoro emergono nell'andamento delle ore lavorate che hanno smesso di decrescere dal secondo trimestre 2013 (0,6 % in termini congiunturali), per poi mantenersi su valori prossimi allo zero fino alla fine dell'anno.

Aumenta l'incidenza del lavoro a tempo determinato e del lavoro a tempo parziale per i giovani

Tra le forme contrattuali, nel complesso dell'area si registra un lieve aumento dell'incidenza percentuale dei dipendenti a tempo determinato (sul numero dei dipendenti totali) solo per la fascia di età giovanile (15-24 anni). Nel quarto trimestre 2013 il paese con l'incidenza più alta per questa fascia d'età è la Spagna (66,8%), seguito dalla Francia (57,4%) e dall'Italia (in progressivo aumento negli ultimi 10 anni) con il 54,1% laddove la media dell'area risulta pari al 51,9%. Nello stesso periodo, l'incidenza del lavoro parziale aumenta sia tra i giovani che nella fascia d'età superiore (25-49 anni), pur se in misura inferiore. Per i primi l'incidenza maggiore si registra in Spagna (39,5%) e Regno Unito (38,9%) mentre l'Italia ha progressivamente ridotto lo scarto con la media dell'area pur non raggiungendola (29,9% rispetto a 31,9%)

La disoccupazione resta elevata

In base ai dati più recenti riferiti al mese di aprile la disoccupazione si posiziona ancora su livelli storicamente elevati (11,7% il tasso di disoccupazione destagionalizzato), soprattutto in Grecia (26,5%) e in Spagna 25,1%). Con un valore pari al 12,6%, l'Italia si posiziona quasi un punto percentuale al di sopra della media dell'area; tale divario cresce maggiormente per le donne (+1,5 p.p.) e soprattutto per i giovani (+19,8 p.p.).

Migliorano gli indicatori del clima di fiducia

Segnali di miglioramento provengono dagli indicatori del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese, nonostante la disoccupazione elevata e gli aggiustamenti di bilancio nei settori pubblico e privato che continueranno a pesare sul ritmo della ripresa di molti paesi dell'area.

In Italia prosegue il calo su base annua del numero di occupati, in particolare per la componente maschile e nel Mezzogiorno

In base all'indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro, in Italia nel primo trimestre 2014 prosegue il calo su base annua del numero di occupati (-0,9%, pari a -211 mila unità), pur se con minore intensità rispetto allo stesso trimestre del 2013 in cui il calo era stato dell'1,8%. Gli occupati diminuiscono soprattutto nel Mezzogiorno (-2,8%, pari a -170 mila unità) e in misura minore al Nord (-0,6%, pari a -66 mila unità), mentre aumentano, seppure lievemente, nel Centro (0,5%, pari a +25 mila occupati). La riduzione degli occupati continua ad interessare maggiormente la componente maschile (-1,3%, 164 mila unità in meno) rispetto a quella femminile (-0,5%, pari a -47 mila unità).

Il numero di occupati diminuisce in tutti i settori economici, in particolare in agricoltura e nelle costruzioni

Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente il numero di occupati diminuisce in tutti i settori economici, in particolare in agricoltura (-4,6%) e nelle costruzioni (-4,8%) -dove si registra la quattordicesima variazione tendenziale di segno negativo- in misura ancora più accentuata nel Mezzogiorno (-8,6%), mentre nell'industria in senso stretto la riduzione rallenta (-0,3%). Nel terziario la diminuzione (-0,5%) interessa quasi esclusivamente il Mezzogiorno e riguarda principalmente gli occupati nel commercio e nei servizi di credito e assicurazioni. I dati provvisori (destagionalizzati) riferiti al mese di aprile indicano ancora una diminuzione degli occupati sia rispetto al mese precedente che su base annua (rispettivamente -3% e -8%).

Prosegue il calo del numero di lavoratori a tempo pieno, mentre crescono i lavoratori a tempo parziale

Il calo occupazionale interessa soprattutto i dipendenti (-1,2% pari a 203000 unità) e in misura inferiore gli indipendenti (-0,2% pari a -8000 unità). Prosegue il calo tendenziale del numero di lavoratori a tempo pieno (-1,4%), a fronte di una crescita ininterrotta dal 2010 degli occupati a tempo parziale (1,1%); l'aumento riguarda esclusivamente il part time involontario, la cui incidenza sul totale dei lavoratori a tempo parziale risulta pari al 62,8%.

I dipendenti a termine diminuiscono per il quinto trimestre consecutivo

I dipendenti a termine diminuiscono per il quinto trimestre consecutivo (-66 mila unità, pari a -3,1% tendenziale). La flessione interessa entrambe le componenti di genere ed è diffusa in tutte le aree del Paese. L'incidenza dei dipendenti a termine sul totale degli occupati scende al 9,5% dal 9,7% di un anno prima.

Decresce il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione scende nel primo trimestre dell'anno al 55,1% (-0,4 p.p. nel confronto tendenziale) con un ampliamento dei divari territoriali: cala nel Mezzogiorno (41,3% pari a -1,0 p.p.) e al Nord (63,6% pari a -0,3 p.p.), mentre sale al Centro (59,9% pari a 0,4 p.p.). La diminuzione riguarda sia i maschi (-0,7 p.p.) che le femmine (-0,1 p.p.). Il calo maggiore si osserva nel Mezzogiorno e riguarda entrambi i generi (-1p.p.). Per i giovani (15-24 anni) il tasso scende dal 16% al 14,4% interessando tutte le ripartizioni territoriali. Nel mese di aprile raggiunge il 55,4%, in crescita di 0,2 p.p. rispetto a marzo e di 0,3 p.p. rispetto a dodici mesi prima.

Aumentano i disoccupati e il tasso di disoccupazione

Nel primo trimestre 2014 il numero delle persone in cerca di occupazione raggiunge i 3 milioni e 487 mila: un aumento su base annua di 212 mila unità (6,5%) che ha sospinto il tasso di disoccupazione al 13,6%, (+0,8 p.p.), maggiormente in salita per la componente maschile (1 p.p. pari a 12,9%) che femminile (0,6% pari a 14,5%) e per il Mezzogiorno (1,6 p.p. pari al 21,7%) con un incremento del divario territoriale; le crescite più rilevanti si registrano fra le donne nel Mezzogiorno (2,3% p.p.) con un tasso che arriva al 23,9%, e fra gli uomini nel Centro (2,2%) dove di contro si registra per le donne l'unica diminuzione (-0,5 p.p.). In base ai dati destagionalizzati il tasso di disoccupazione nel mese di aprile risulta pari al 12,6%, senza variazioni rispetto al mese precedente mentre è in aumento su base annua (0,6%).

I giovani disoccupati aumentano

I giovani disoccupati fra i 15 e i 24 anni raggiungono circa 740 mila unità - un aumento di 43 mila unità rispetto al primo trimestre 2013 (+4,1 p.p.) - che corrispondono ad un incidenza del 12,3% sulla popolazione della stessa fascia d'età (13,6% i maschi e 11% le femmine). Il tasso di disoccupazione giovanile sale al 46%, dal 41,9% del primo trimestre 2013 in particolare nelle regioni del Mezzogiorno dove arriva al 69,9% (+9%) della forza lavoro giovanile (occupati e disoccupati), mentre diminuisce nel Centro per le giovani donne (-4,7 p.p.) e in misura minore per i maschi del Nord (-1,5 p.p.). Ad aprile il tasso destagionalizzato risulta pari al 43,3%, in aumento di 0,4 p.p. rispetto a marzo e di 3,8 p.p. su base annua.

Diminuiscono gli inattivi

Dopo tre trimestri di crescita tendenziale, il numero degli inattivi in età lavorativa diminuisce dello 0,6% (-92 mila unità). Il calo si concentra nelle regioni del Centro (-3,8%) e coinvolge in particolare le donne. La riduzione riguarda prevalentemente i 55-64enni, per effetto delle riforme pensionistiche, ma è sostenuta anche dal forte calo degli inattivi più distanti dal mercato del lavoro, quelli che non cercano impiego e non sono disponibili a lavorare. Il tasso di inattività si attesta al 36,1%, in diminuzione (0,1 p.p.) rispetto a un anno prima, per effetto di una stabilità tra gli uomini associata a una lieve diminuzione dell'inattività femminile (dal 45,9% al 45,7%). Il tasso di inattività dei giovani (15-24 anni) è pari al 73,2% (+0,8 p.p. rispetto a un anno prima). L'incremento dell'indicatore coinvolge, anche per i giovani, in misura maggiore le donne e riguarda soprattutto il Centro (+2,4 p.p.).

Quadro di sintesi del mercato del lavoro I Trimestre 2014

Caratteristiche	Occupati		Tasso di occupazione (15-64 anni)		Disoccupati		Tasso di disoccupazione		Inattivi (15-64 anni)		Tasso di inattività (15-64 anni)	
	Variazioni su base annua		Variazioni su base annua		Variazioni su base annua		Variazioni su base annua		Variazioni su base annua		Variazioni su base annua	
	Valori in migliaia	Assolute	Percentuali	Valori in migliaia	Assolute	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali	Valori in migliaia	Percentuali
Sesso												
Maschi	12.891	↓	-164	↓	-1,3	-0,7	1.917	●	150	●	12,9	●
Femmine	9.281	↓	-47	↓	-0,5	-0,1	1.570	●	61	●	14,5	●
Area geografica												
Nord	11.657	↓	-66	↓	-0,6	-0,3	1.222	●	40	●	9,5	●
Nord-ovest	6.714	↓	-48	↓	-0,7	-0,4	750	●	36	●	5,1	●
Nord-est	4.943	↓	-19	↓	-0,4	-0,3	472	●	3	●	0,7	●
Centro	4.733	↑	25	↑	0,5	59,9	↑	0,4	662	●	12,3	●
Mezzogiorno	5.782	↓	-170	↓	-2,8	-1,0	41,3	↑	1.603	●	21,7	●
Classe di età												
15-24	868	↓	-47	↓	-0,5	-1,5	739	●	43	●	6,1	●
25-34	4.199	↓	-269	↓	-6,0	-2,8	1.023	●	78	●	19,6	●
35-44	6.752	↓	-172	↓	-2,5	-1,8	844	●	36	●	4,4	●
45-54	6.552	↑	36	↑	0,5	69,5	↑	0,9	669	●	9,3	●
55-64	3.367	↑	288	↑	9,4	44,9	↑	3,8	203	●	-6	●
65 e più	434	↑	3,9	↑	0,9	-	-	-	9	●	4	●
Titolo di studio												
Lic. elementare, nessun titolo	932	↓	-80	↓	-8,0	28,1	↑	0,9	220	●	-7,0	●
Licenza media	6.326	↓	-196	↓	-3,0	44,0	↑	-1,3	1.332	●	71	●
Diploma	10.417	↓	-70	↓	-0,7	62,2	↑	-0,6	1.536	●	114	●
Laurea e postlaurea	4.498	↑	135	↑	3,1	75,3	↑	-1,4	399	●	43	●
Cittadinanza												
Italiana	19.829	↓	-199	↓	-1,0	54,9	↑	-0,3	2.934	●	176	●
Straniera	2.344	↓	-12	↓	-0,5	57,0	↑	-1,6	554	●	36	●
Italia	22.172	↓	-211	↓	-0,9	55,1	↑	-0,4	3.487	●	212	●
Ue28 (*)	217.758	↑	323	↑	0,1	64,3	↑	0,2	26.686	●	-970	●
Ae18 (*)	140.711	↓	-363	↓	-0,3	63,7	↑	0,0	19.665	●	-355	●

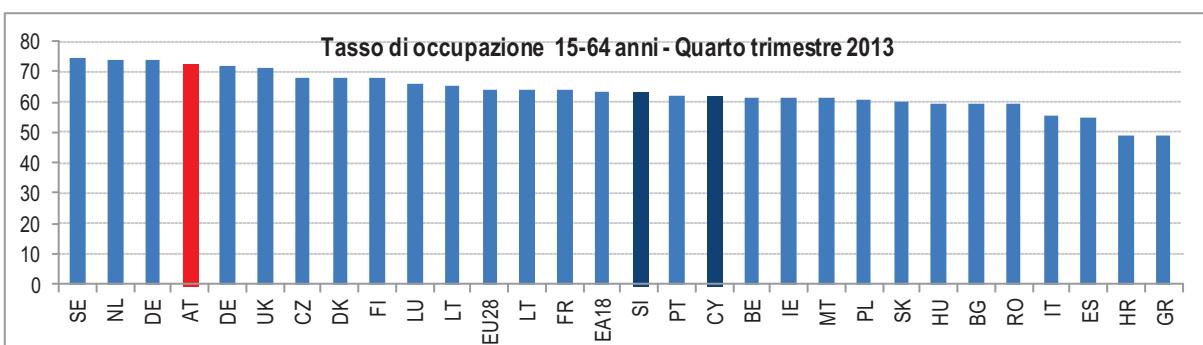
Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

(*): Gli ultimi dati disponibili Eurostat per Ue28 e Ae18 su occupati, tasso di occupazione, inattivi e tasso di inattività si riferiscono al IV trimestre 2013

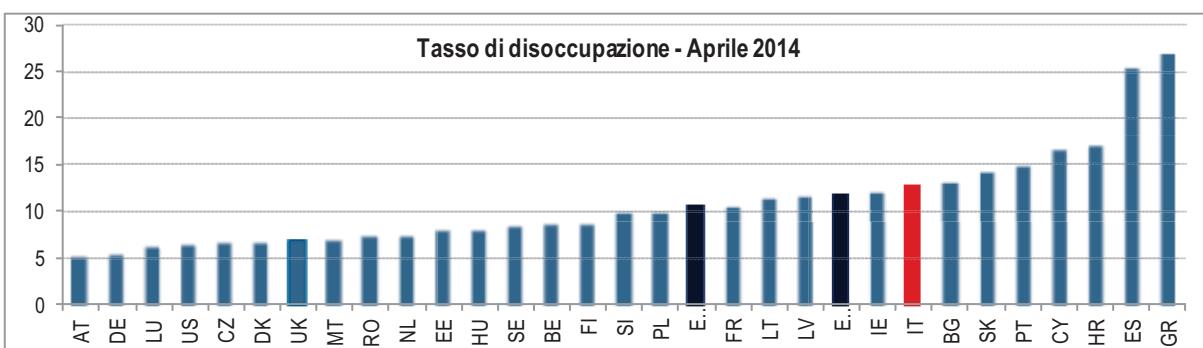
Quadro di sintesi del mercato del lavoro

Caratteristiche	Occupati - I Trimestre 2014			Condizione professionale precedente e durata della disoccupazione	Disoccupati - I Trimestre 2014			
	Variazioni su base annua		Percentuali		Valori in migliaia	Variazioni su base annua		
	Assolute (in migliaia)	Percentuali				Assolute (in migliaia)	Percentuali	
Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario				Ex-occupati	1.903	107	6,0	
Dipendenti	16.638	-203	-1,2	Lunga durata	1.007	157	18,5	
Tempo indeterminato	14.541	-136	-0,9	Ex-inattivi	625	-22	-3,5	
Tempo pieno	11.945	-169	-1,4	Lunga durata	336	-3	-0,8	
Tempo parziale	2.596	33	1,3	Senza esperienza di lavoro	960	127	15,2	
Tempo determinato	2.096	-66	-3,1	Lunga durata	702	97	16,0	
Tempo pieno	1.444	-67	-4,4					
Tempo parziale	652	1	0,1					
Indipendenti	5.534	-8	-0,2					
Dipendenti a tempo pieno	13.389	-236	-1,7					
Dipendenti a tempo parziale	3.249	34	1,1					
Settore di attività economica								
Agricoltura	745	-36	-4,6	Inattivi (15-64 anni) - I Trimestre 2014				
Industria in senso stretto	4.539	-16	-0,3	Motivo inattività	Valori in migliaia	Variazioni su base annua		
Costruzioni	1.497	-76	-4,8		Assolute (in migliaia)	Percentuali		
Servizi	15.391	-83	-0,5	Scoraggiamento	1.948	277	16,5	

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2005)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2003-2013 e previsioni 2014*
- Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. I trimestre 2014
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi EA18. IV trimestre 2013 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU . Saldo. Serie destagionalizzata
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzata

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori assoluti e percentuali)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2012. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso* (Valori)
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzata (Valori percentuali)
- Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzata (Valori percentuali)

4. Disoccupazione

- Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)
- Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

1. Indice

- Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)
Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)
Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

- Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)
Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia
Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia
Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)
Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)
Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età (Dati in migliaia)
Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio (Valori percentuali)
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

- Fig. 6.1 - Ore lavorate nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)
Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)
Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)
Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)
Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione linda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)
Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

- Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzata)
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzata)
Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzata)
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

- Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
HR	Croazia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	18 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

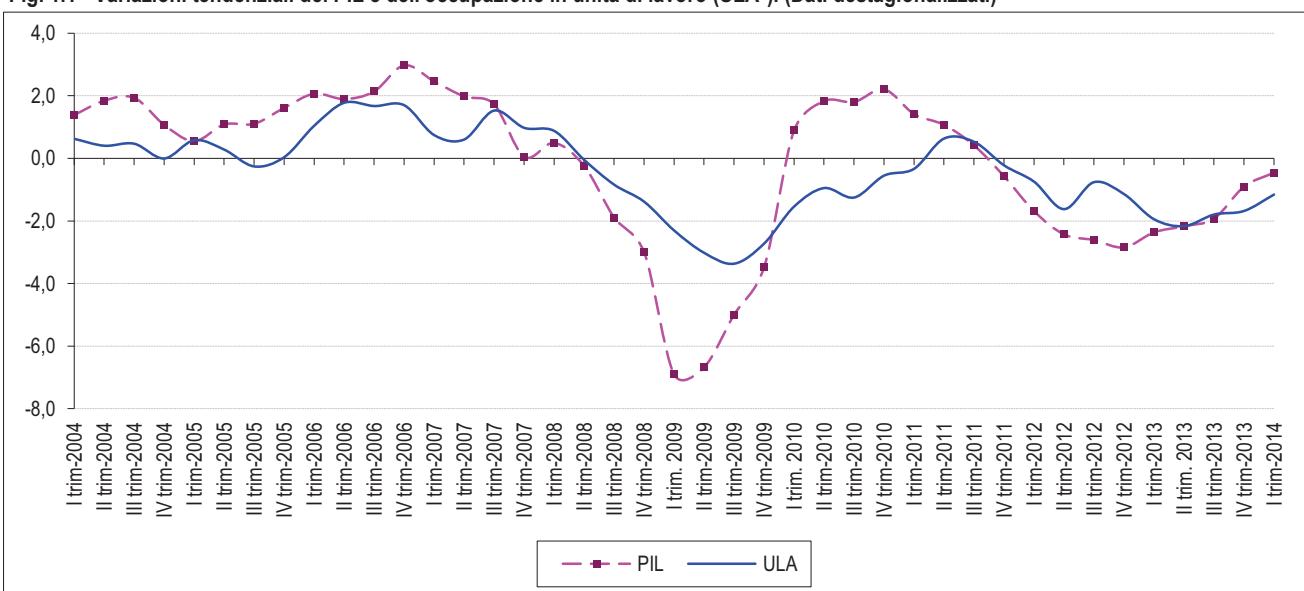
Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2005)

	2010	2011	12 (a)	2013 (a)	Variazioni congiunturali						Variazione I trim '14/ I trim '13		
					I trim.'13/ IV trim.'12		II trim.'13/ I trim.'13		III trim.'13/ II trim.'13		IV trim.'13/ III trim.'13		
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1,7	0,4	-2,4	-1,9	-0,6	-0,3	-0,1	0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,5	
Importazioni di beni e servizi fob	12,6	0,8	-7,0	-2,8	-1,1	-0,2	1,0	0,2	0,3	0,3	0,3	1,3	
TOTALE RISORSE	3,8	0,5	-3,5	-2,1	-0,7	-0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	-0,1	
Consumi nazionali	1,0	-0,5	-3,7	-2,2	-0,6	-0,4	-0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	-0,3	
- Spesa delle famiglie residenti	1,5	-0,3	-4,0	-2,6	-0,8	-0,5	-0,2	0,0	0,1	0,1	0,1	-0,6	
- Spesa delle AP e delle Isp	-0,4	-1,3	-2,6	-0,8	-0,1	0,0	-0,2	0,2	0,4	0,4	0,3		
Investimenti fissi lordi	0,6	-2,2	-8,0	-4,7	-2,7	0,0	-0,9	0,8	-1,1	-1,1	-1,3		
- Mezzi di trasporto	-0,1	-0,5	0,4	-5,0	4,2	5,9	-4,6	14,1	-7,7	-7,7	6,4		
- Costruzioni	-4,5	0,1	0,2	-5,8	-4,7	-0,6	0,1	-0,5	-0,9	-0,9	-2,0		
- Macchine, attrezature e prodotti vari	8,3	-0,3	-9,4	-5,6	-1,4	-0,5	-1,3	-0,7	0,5	0,5	-2,0		
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Esportazioni di beni e servizi fob	11,4	6,2	2,1	0,1	-1,4	0,6	0,6	1,2	0,8	0,8	3,3		
TOTALE IMPIEGHI	3,8	0,5	-3,5	-2,1	-0,7	-0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	-0,1		

(-) dato non significativo

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2011	2,8	1,8	1,8	0,4	1,8	3,3	1,1	9,6	2,8	2,0	-7,1	-0,2	2,2	0,4	5,3
2012	0,9	-0,1	0,6	-2,4	-1,0	0,7	-0,4	3,9	-1,0	0,0	-7,0	-1,9	0,2	-2,4	5,2
2013	0,3	0,2	0,9	-5,4	-0,9	0,4	0,4	0,8	-1,4	0,2	-3,9	-1,0	0,3	-1,9	4,1
2014**	1,6	1,4	1,7	-4,8	1,8	1,8	1,5	1,9	0,2	1,0	0,6	-	1,7	0,6	3,8
2013															
I trimestre	0,5	-0,5	0,5	-5,0	-2,2	-0,3	-0,7	1,4	-2,8	-0,4	-	-1,5	-1,8	-2,4	6,7
II trimestre	0,1	0,1	0,4	-6,0	-1,6	0,5	0,8	1,2	-1,3	0,7	-4,0	-0,7	-1,4	-2,2	4,5
III trimestre	0,3	0,4	0,9	-5,7	-1,0	0,6	0,9	0,6	-1,0	0,3	-3,2	-0,6	2,5	-1,9	4,1
IV trimestre	0,7	0,8	1,2	-5,0	1,2	1,4	0,5	0,1	-0,6	0,8	-2,3	-1,2	-0,6	-0,9	3,7
2014															
I trimestre	1,0	1,2	1,2	-4,1	2,0	2,3	1,5	-1,5	-0,8	0,8	-1,1	-	-	-0,5	2,4

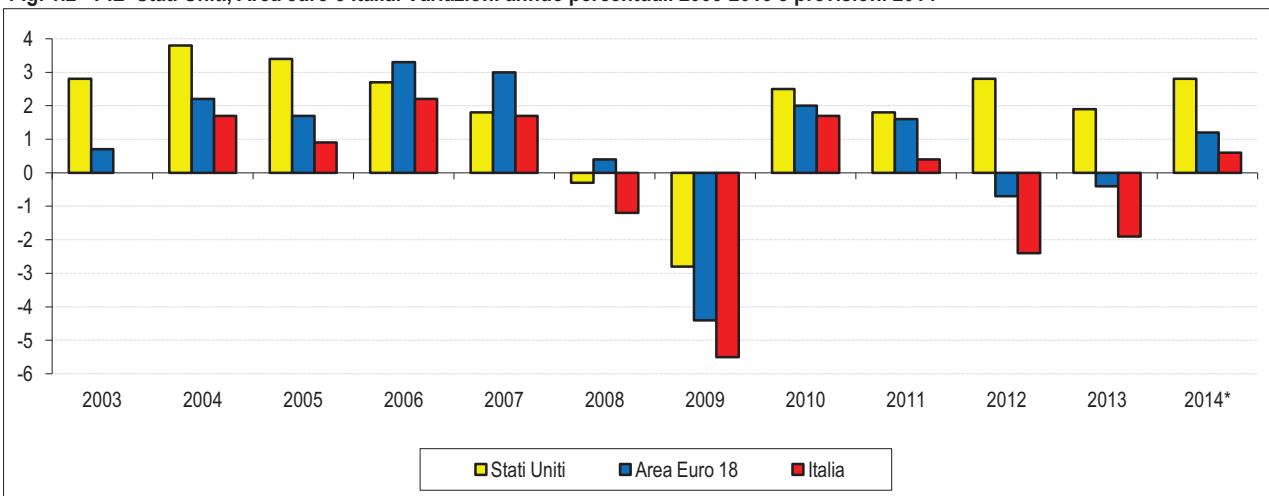
	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 18	EU 28	US
2011	6,0	1,9	0,9	4,5	-1,3	1,1	2,2	3,0	0,7	0,1	2,9	1,6	1,6	1,7	1,8
2012	3,7	-0,2	-1,2	1,9	-3,2	0,3	0,7	1,8	-2,5	-1,6	0,9	-1,7	-0,7	-0,4	2,8
2013	3,3	2,1	-0,8	1,6	-1,4	1,9	3,5	0,9	-1,1	-1,2	1,5	1,1	-0,5	0,1	1,9
2014**	3,3	2,6	1,2	3,2	1,2	2,7	2,5	2,2	0,8	1,1	2,8	2,3	1,2	1,6	2,8
2013															
I trimestre	4,0	0,8	-1,4	0,8	-4,1	0,7	2,3	0,7	-3,1	-1,9	1,6	-0,1	-1,2	-0,7	1,3
II trimestre	4,1	2,4	-1,7	1,3	-2,1	1,7	1,6	0,7	-1,7	-1,6	1,0	0,5	-0,6	-0,1	1,6
III trimestre	2,4	3,0	-0,8	2,0	-0,9	1,8	4,2	1,0	-0,8	-1,1	0,6	1,8	-0,3	0,2	2,0
IV trimestre	3,4	2,4	0,8	2,5	1,5	2,7	5,1	1,6	1,9	-0,2	3,0	2,9	0,5	1,0	2,6
2014															
I trimestre	3,0	-	-0,5	3,5	1,2	3,1	3,8	2,0	1,5	0,5	1,8	3,2	0,9	1,4	2,0

Nota: dati corretti per i giorni lavorativi . Stima preliminare per il I trim. 2014. Per GR e HR dati non destagionalizzati.

* esclusa Malta; ** Previsioni Commissione Europea : "European economic forecast - Spring 2014"

Fonte: Eurostat

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2003-2013 e previsioni 2014*

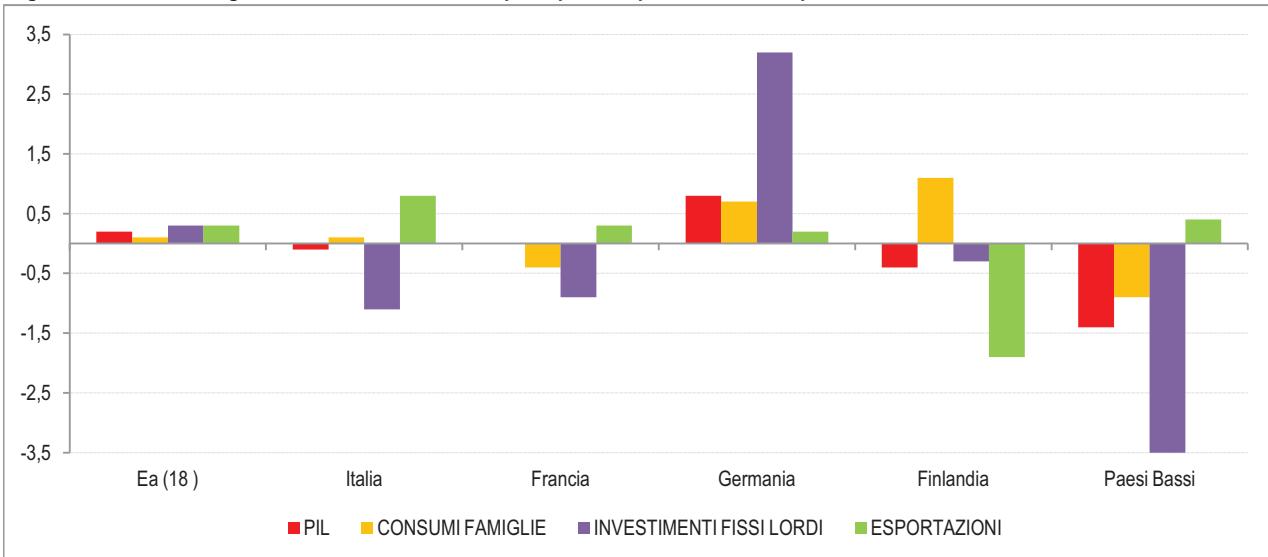


*Commissione Europea : "European economic forecast - Spring 2014"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. I trimestre 2014



Fonte: Eurostat

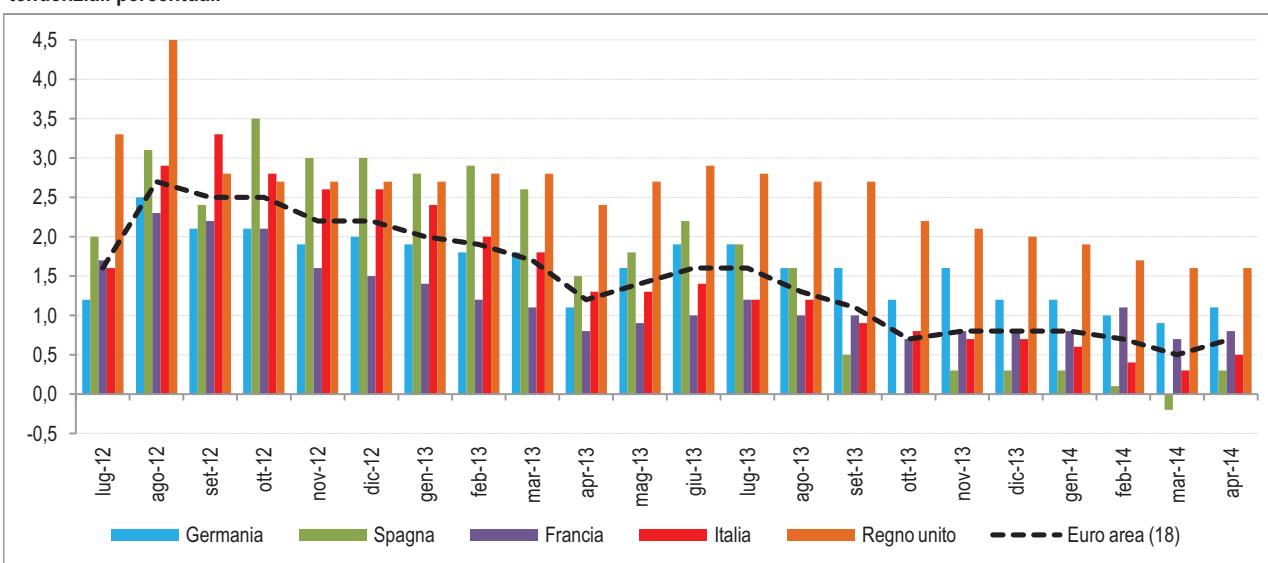
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK
2011	106,8	104,4	119,5	102,0	102,0	106,7	92,0	100,0	101,1	99,3	99,0	105,3	101,2	98,3	103,4	103,1	99,0
2012	106,6	101,0	121,2	100,3	99,3	106,3	88,6	98,7	94,6	98,7	92,9	113,4	100,6	91,5	100,8	100,8	96,4
2013	106,9	101,9	124,9	96,8	98,7	106,3	85,4	96,8	91,7	99,3	93,7	119,4	99,6	89,9	100,1	100,3	96,3
2013																	
I trimestre	106,1	99,4	125,3	97,6	98,5	105,0	85,2	97,0	91,9	101,1	91,6	116,4	99,5	89,9	99,6	99,7	95,2
II trimestre	107,4	101,1	124,8	95,2	99,5	106,3	86,7	99,2	91,6	99,8	93,6	118,5	99,5	89,5	100,2	100,3	95,9
III trimestre	107,5	102,2	125,8	96,1	98,1	106,9	85,7	97,4	91,3	98,3	93,5	120,3	99,2	90,2	100,2	100,6	96,5
IV trimestre	107,4	104,2	123,4	95,5	98,6	107,6	84,9	96,0	91,8	98,2	95,1	122,8	100,3	90,6	100,7	101,2	97,0
2014																	
I trimestre	109,7	103,4	123,9	92,4	98,3	108,5	85,0	99,8	91,9	94,8	93,7	124,9	101,1	91,3	100,8	101,4	97,6

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati annuali corretti per i giorni lavorativi. * tranne Cipro, Lussemburgo, Malta e Lettvia

Fonte: Eurostat

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

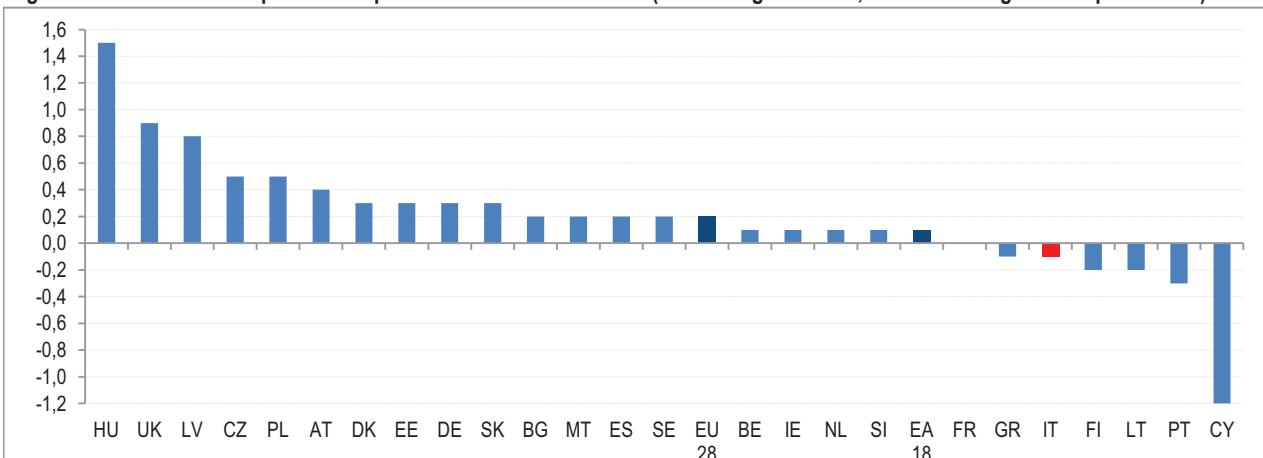
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT	
2011	1,7	1,4	-2,2	0,4	0,0	-0,2	7,0	1,5	0,6	-2,3	1,4	-5,6	0,3	-1,8	0,3	
2012	1,3	0,2	-2,5	-4,2	0,4	-0,3	2,1	0,1	0,0	-3,9	1,1	-8,3	0,0	-0,6	-0,3	
2013	0,7	-0,2	-0,4	-5,2	0,9	0,3	1,9	-1,3	-0,2	-	0,6	-4,1	0,4	2,4	-2,0	
2013	I trimestre	0,6	-0,2	-1,7	-4,8	1,1	-0,1	2,3	-1,4	-0,2	-1,1	0,6	-6,5	0,0	1,1	-1,6
	II trimestre	0,6	-0,4	0,7	-6,0	1,3	0,3	3,0	-1,1	-0,2	-1,6	0,5	-4,3	0,2	1,9	-2,3
	III trimestre	0,8	-0,2	-0,1	-6,0	0,7	0,4	1,3	-1,8	-0,2	-1,6	0,6	-2,9	0,6	3,2	-2,1
	IV trimestre	1	-0,1	-0,7	-4,1	0,7	0,8	0,8	-1	-0,1	-	0,6	-2,6	1,0	3,2	-1,8
2014	I trimestre	1,5	0,1	0,3	-4,6	0,6	1,0	-1,1	-0,5	0,0	-	0,8	-0,5	3,2	2,3	-0,9
	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 18	EU 28	
2011	1,5	0,5	2,9	2,5	0,7	0,6	-1,5	-0,8	1,8	-1,6	-1,9	2,1	0,5	0,3	0,2	
2012	1,4	1,8	2,5	2,4	-0,2	0,1	-4,2	1,3	0,1	-0,8	-4,2	0,7	1,2	-0,6	-0,2	
2013	2,3	1,3	1,7	3,1	-1,1	:	-2,8	-0,1	-0,8	-2,0	-3,0	1,0	1,3	-0,8	-0,4	
2013	I trimestre	3,9	1,2	1,6	2,5	-0,9	-0,5	-5,2	-0,1	-1,0	-2,7	-4,2	0,8	1,4	-1,1	-0,5
	II trimestre	3,9	1,0	1,7	3,8	-0,8	-0,4	-4,0	-0,1	-1,3	-2,5	-3,6	0,8	1,0	-1,0	-0,5
	III trimestre	1,8	0,8	1,8	3,5	-1,0	0,0	-2,4	-0,1	-0,9	-1,7	-2,7	1,0	1,3	-0,7	-0,3
	IV trimestre	-0,3	2,3	1,9	3,5	-1,4	0,7	0,5	-0,4	0,1	-1,0	-1,3	1,2	1,4	-0,4	0,0
2014	I trimestre	0,1	2,3	-	2,8	-1,0	1,7	1,8	0,4	0,6	-0,2	-0,2	1,0	2,5	0,2	0,7

Nota: numero di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units).

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi EA18. IV trimestre 2013 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units)

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	
2011	72,1	61,9	65,1	69,0	63,8	72,5	55,6	58,9	56,9	74,9	64,2	59,3	64,4	57,7	64,2	64,1	69,5	
2012	72,5	61,8	67,1	69,4	63,9	72,8	51,3	58,8	56,8	75,1	61,8	59,7	64,1	55,4	63,8	64,1	70,1	
2013	72,3	61,8	68,5	68,9	64,1	73,3	49,3	60,5	55,6	74,3	61,1	59,9	63,3	54,4	63,5	64,1	70,8	
2012	IV trimestre	72,4	61,9	67,2	68,5	63,8	73,3	50,2	59,3	56,5	75,0	60,5	59,4	64,2	54,6	63,7	64,1	70,8
2013	I trimestre	71,1	61,3	67,4	67,4	63,5	72,6	49,1	59,3	55,5	74,2	59,7	59,8	62,4	53,8	62,9	63,3	70,2
	II trimestre	72,5	62,0	69,4	70,3	64,2	73,3	49,6	60,2	55,7	74,4	60,8	59,8	63,0	54,4	63,6	64,1	70,4
	III trimestre	73,3	62,3	68,8	69,9	64,6	73,6	49,6	61,1	55,6	74,4	61,6	60,0	64,5	54,7	63,8	64,5	71,1
	IV trimestre	72,4	61,6	68,3	67,9	64,1	73,7	48,9	61,4	55,7	74,2	62,1	59,8	63,2	54,7	63,7	64,3	71,3

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Lettonia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue

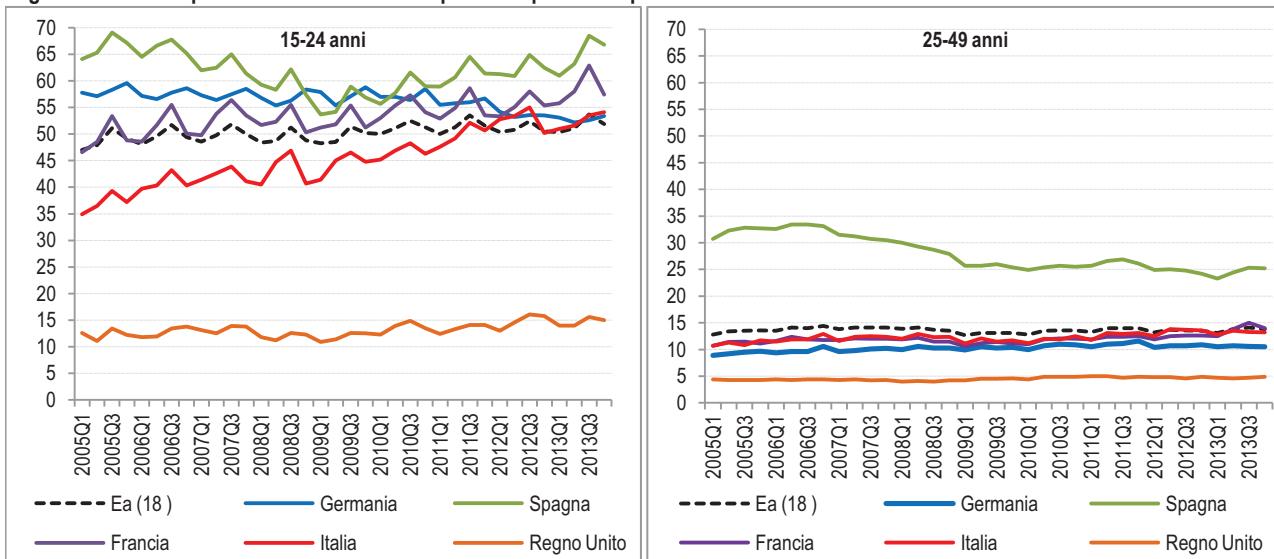
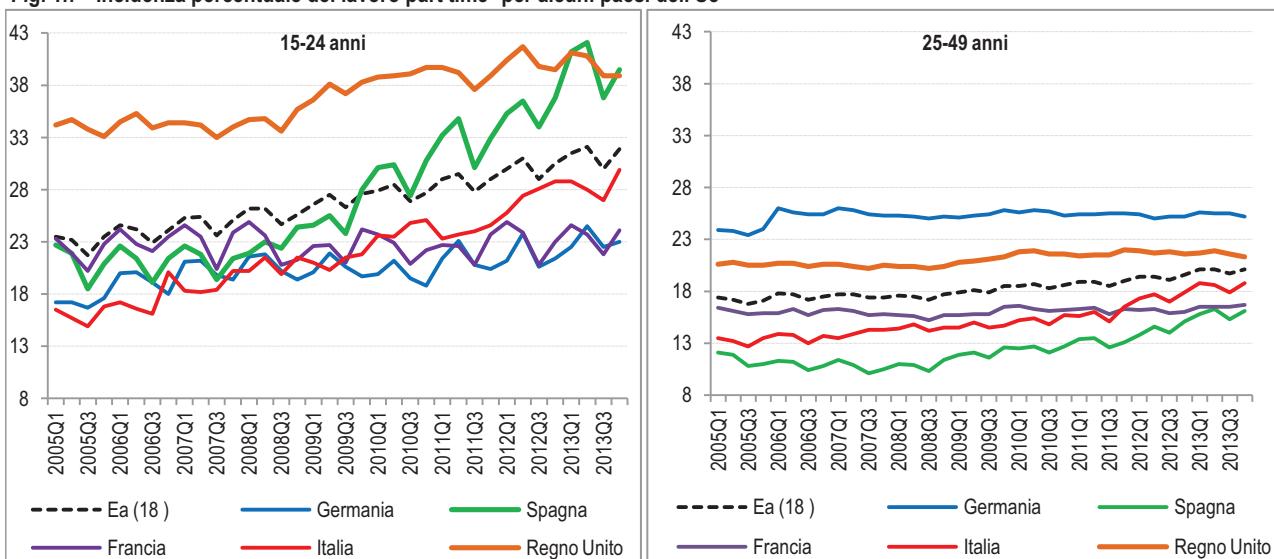


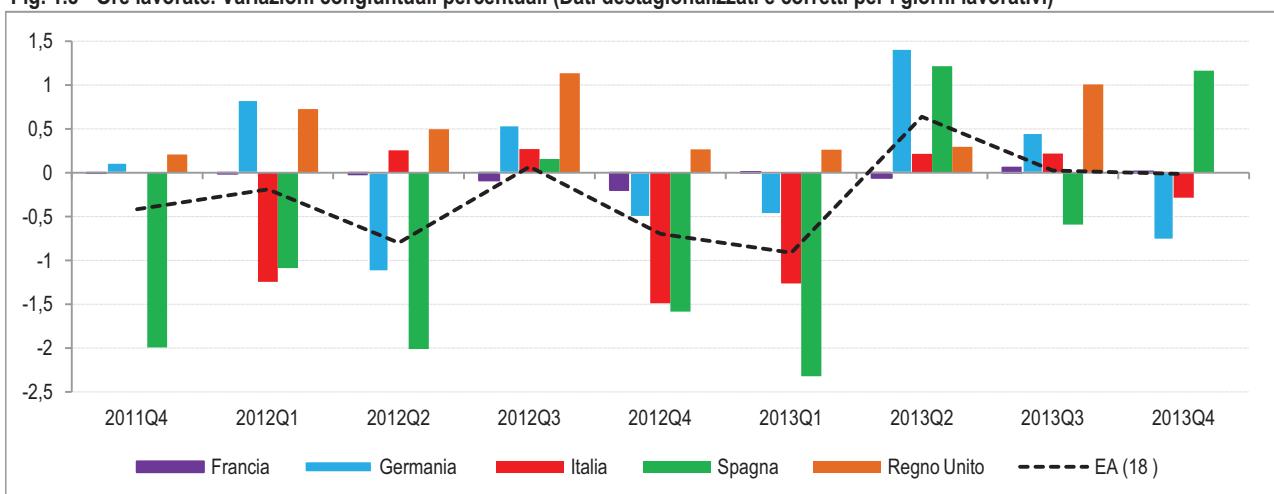
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

Fonte: Eurostat .

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	4,2	7,2	12,3	7,8	9,2	5,9	17,7	14,7	8,4	4,4	12,9	13,7	8,2	21,4	10,1	9,6	8,0	8,9
2012	4,3	7,6	10,0	7,7	9,8	5,5	24,3	14,7	10,7	5,3	15,8	14,0	8,9	24,8	11,3	10,4	7,9	8,1
2013	4,9	8,4	8,6	8,2	10,3	5,3	27,3	13,1	12,2	6,7	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,8	7,5	7,4
2013																		
I trimestre	4,9	8,3	9,1	8,1	10,3	5,4	26,7	13,7	11,9	6,2	17,4	14,3	10,5	26,3	12,0	10,9	7,8	7,7
II trimestre	4,7	8,4	8,2	8,1	10,3	5,3	27,4	13,7	12,1	6,7	17,0	14,2	10,5	26,2	12,0	10,9	7,7	7,5
III trimestre	5,0	8,4	8,3	8,1	10,3	5,3	27,6	12,8	12,3	7,0	16,0	14,3	9,8	26,1	12,0	10,8	7,5	7,2
IV trimestre	5,0	8,4	8,6	8,3	10,2	5,2	27,4	12,2	12,5	7,0	15,4	14,2	9,7	25,8	11,9	10,7	7,1	7,0
2014																		
I trimestre	:	8,5	:	8,4	10,4	5,2	:	12,0	12,6	7,2	14,9	14,0	9,7	25,3	11,8	10,5	:	6,7

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	4,3	7,2	11,6	7,1	9,6	5,6	21,4	10,8	9,6	4,4	13,2	13,7	8,2	21,8	10,3	9,7	7,3	8,5
2012	4,3	7,4	9,1	7,1	9,8	5,2	28,1	11,0	11,9	5,2	15,7	14,5	9,4	25,1	11,4	10,5	7,4	7,9
2013	4,9	8,2	8,2	7,5	10,2	5,0	31,3	10,7	13,1	6,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,0	7,1
2013																		
I trimestre	4,7	8,0	8,6	7,3	10,2	5,1	30,2	11,1	13,0	5,7	17,1	14,9	11,1	26,7	12,0	10,9	7,3	7,6
II trimestre	4,7	8,2	8,2	7,4	10,2	4,9	31,4	11,2	13,1	6,1	17,1	14,7	11,0	26,9	12,1	10,9	7,1	7,2
III trimestre	4,9	8,1	7,6	7,5	10,2	4,9	31,8	10,2	13,1	6,6	16,3	14,5	11,0	26,6	12,0	10,8	7,0	6,8
IV trimestre	5,2	8,2	8,1	7,7	10,2	4,9	31,5	10,3	13,5	6,6	15,7	14,0	10,5	26,5	12,0	10,8	6,6	6,7
2014																		
I trimestre	:	8,2	:	7,8	10,4	4,8	:	10,0	13,6	6,9	14,9	13,6	10,6	26,0	11,9	10,6	:	6,5

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

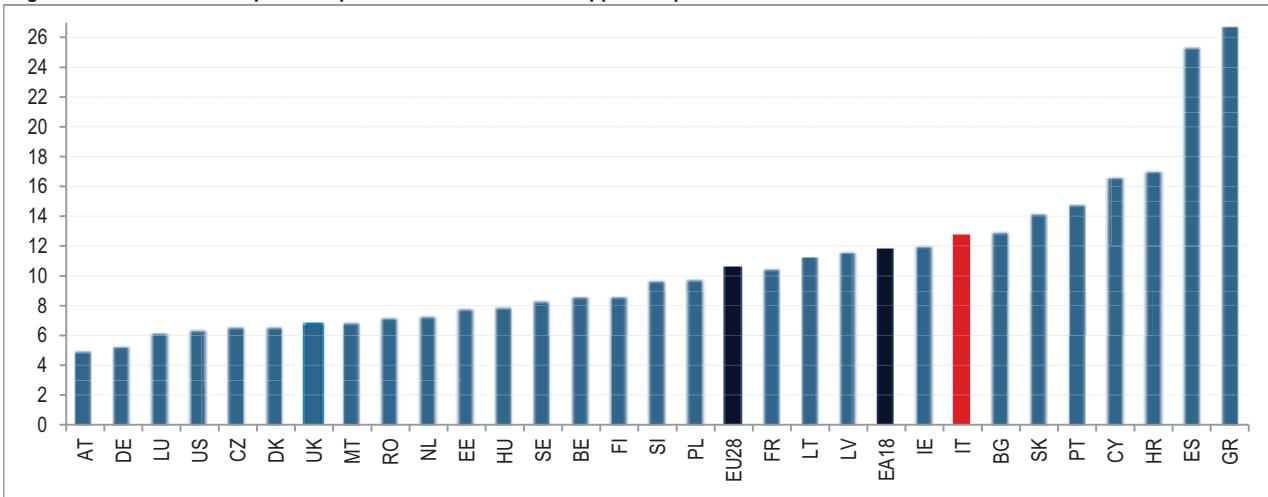
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	8,3	18,7	22,4	20,1	22,6	8,6	44,4	29,1	29,1	7,6	30,3	33,7	15,7	46,2	20,8	21,4	21,1	17,3
2012	8,7	19,8	20,9	19,0	24,4	8,1	55,3	30,4	35,3	9,5	37,9	34,0	20,6	52,9	23,1	23,0	21,0	16,2
2013	9,2	23,7	18,7	19,9	24,8	7,9	58,3	26,8	40,0	11,0	38,1	33,7	21,6	55,5	24,0	23,4	20,5	15,5
2013																		
I trimestre	8,7	22,7	20,1	19,9	25,6	7,7	59,7	27,7	38,7	10,4	40,7	34,1	21,9	55,4	24,0	23,6	20,7	16,5
II trimestre	8,9	23,3	16,1	20,1	25,1	7,7	58,9	27,8	39,1	10,8	39,4	33,8	23,4	55,6	23,9	23,5	21,1	16,1
III trimestre	9,3	22,6	16,2	20,0	24,8	7,9	57,8	26,4	40,5	11,5	37,1	33,3	20,3	56,0	24,0	23,5	20,6	15,3
IV trimestre	9,9	23,7	19,4	20,0	23,7	7,9	57,3	25,6	41,7	11,4	35,1	33,5	19,8	54,8	23,8	23,1	19,6	14,2
2014																		
I trimestre	:	24,1	:	20,5	23,6	7,9	:	26,0	42,8	11,3	35,9	32,7	19,6	53,9	23,7	22,7	:	14,4

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

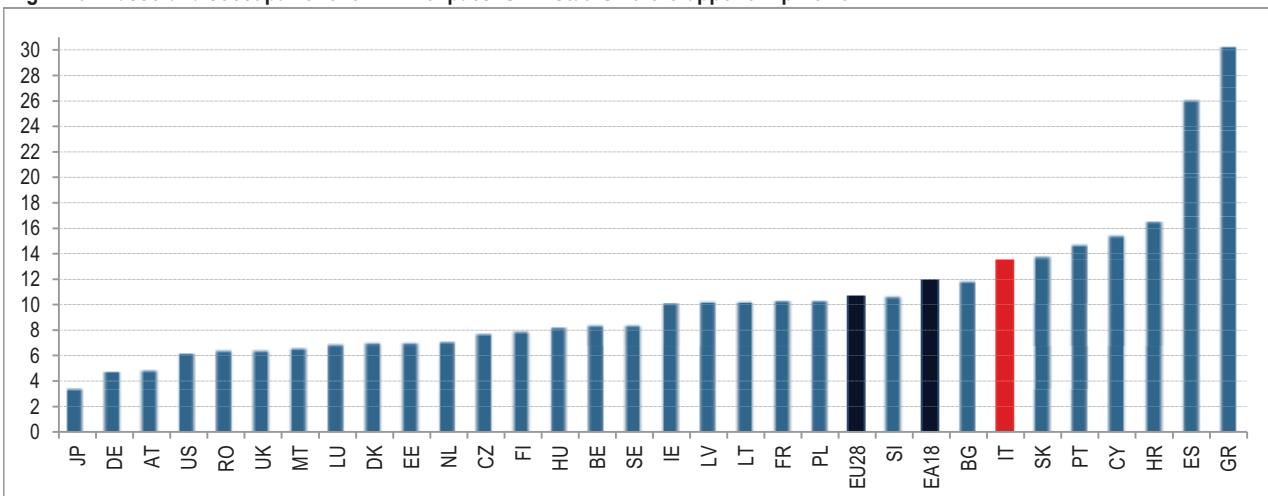
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014



Nota: per Grecia e Regno Unito dati riferiti a febbraio 2014; per Ungheria, Lettonia ed Estonia dati riferiti a marzo 2014

Fonte: Eurostat

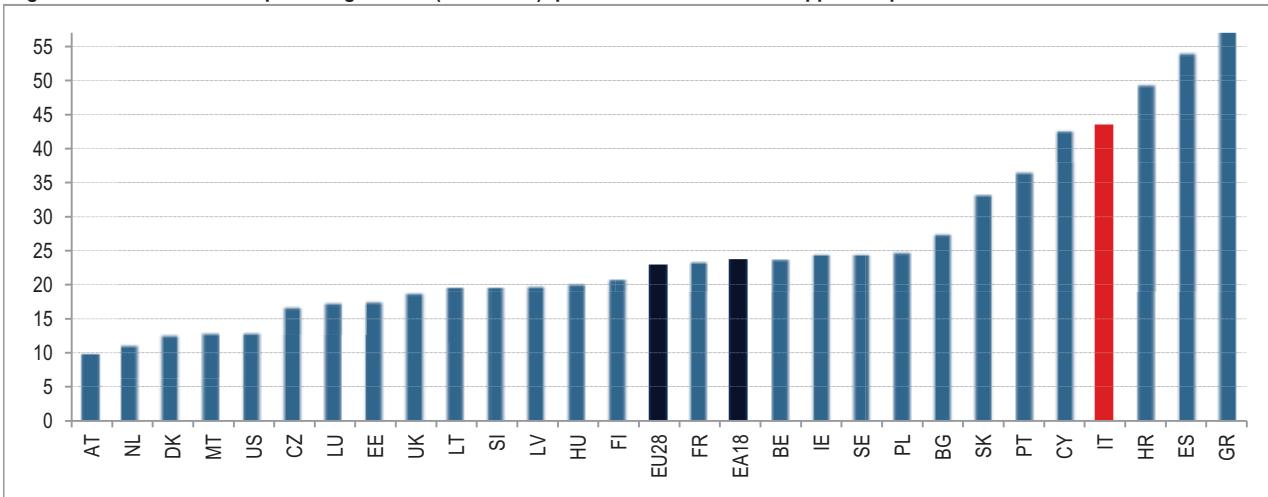
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014



Nota: per Grecia e Regno Unito dati riferiti a febbraio 2014; per Ungheria, Lettonia ed Estonia dati riferiti a marzo 2014

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Aprile 2014

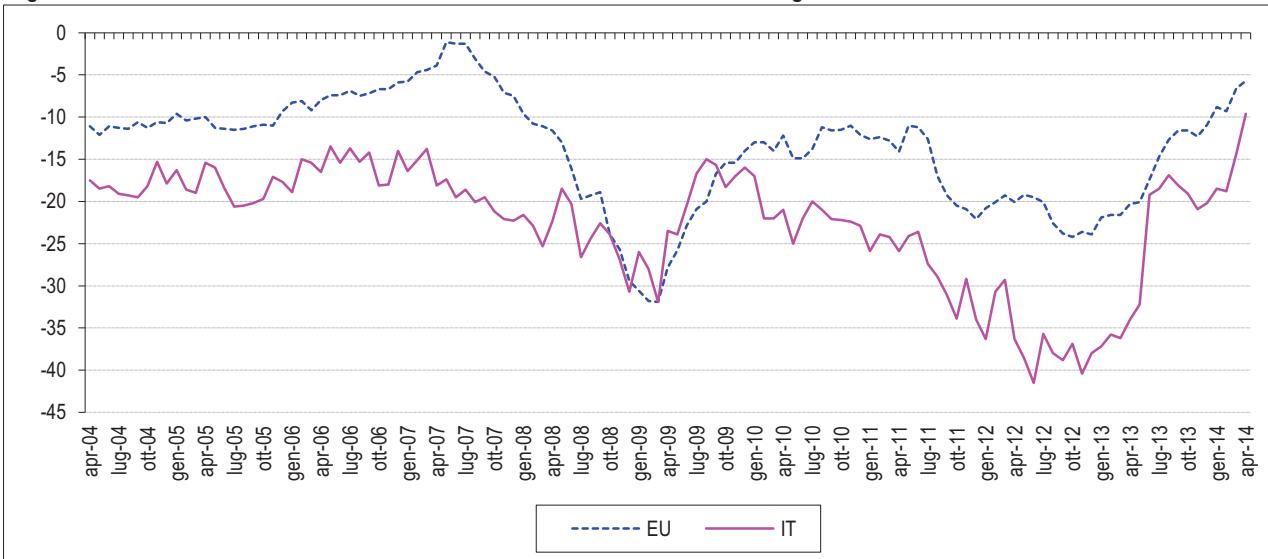


Nota: per Grecia e Regno Unito dati riferiti a febbraio 2014; per Ungheria, Lettonia ed Estonia dati riferiti a marzo 2014

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

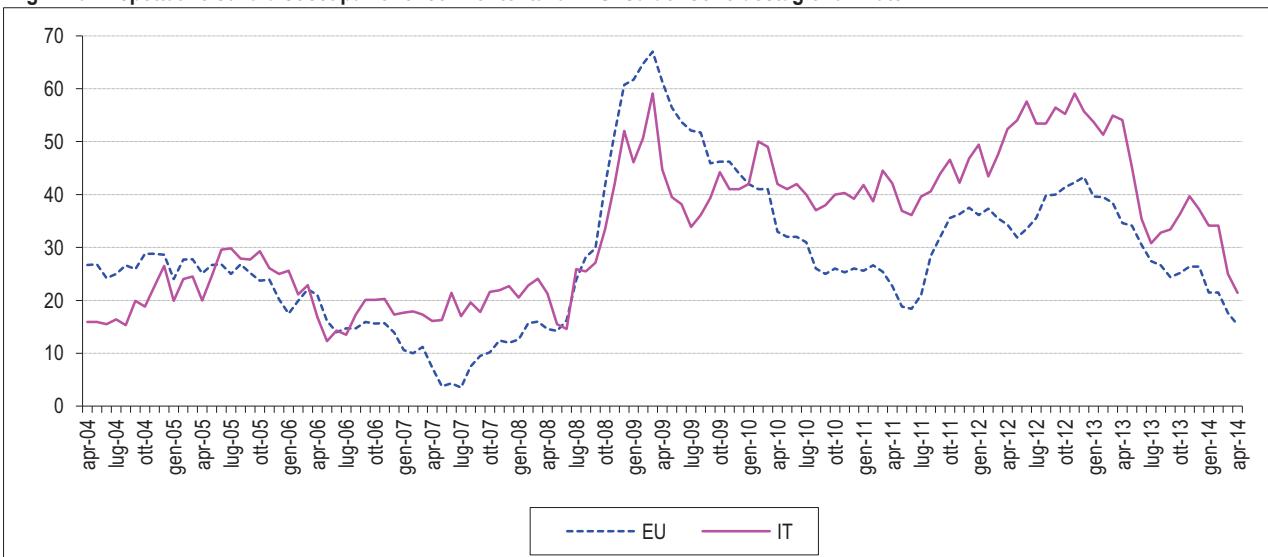
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU . Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Comissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzata



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Comissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori assoluti e percentuali)

Indicatore	2009	2010	2011	2012	2013	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,7	61,1	61,2	61,0	59,8	75%	67-69%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil	1,30	1,26	1,25	1,27 *	-	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,0	19,8	20,3	21,7	22,4 *	40%	26-27%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,2	18,8	18,2	17,6	17	10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (migliaia)	14.835	14.757	17.112	18.194	-	- 20**	- 2,2 (rispetto al 2008)
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	95,5	97,5	95,3	-	-	80,0	-
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	9,3	10,6	12,3	13,5	-	20%	17%

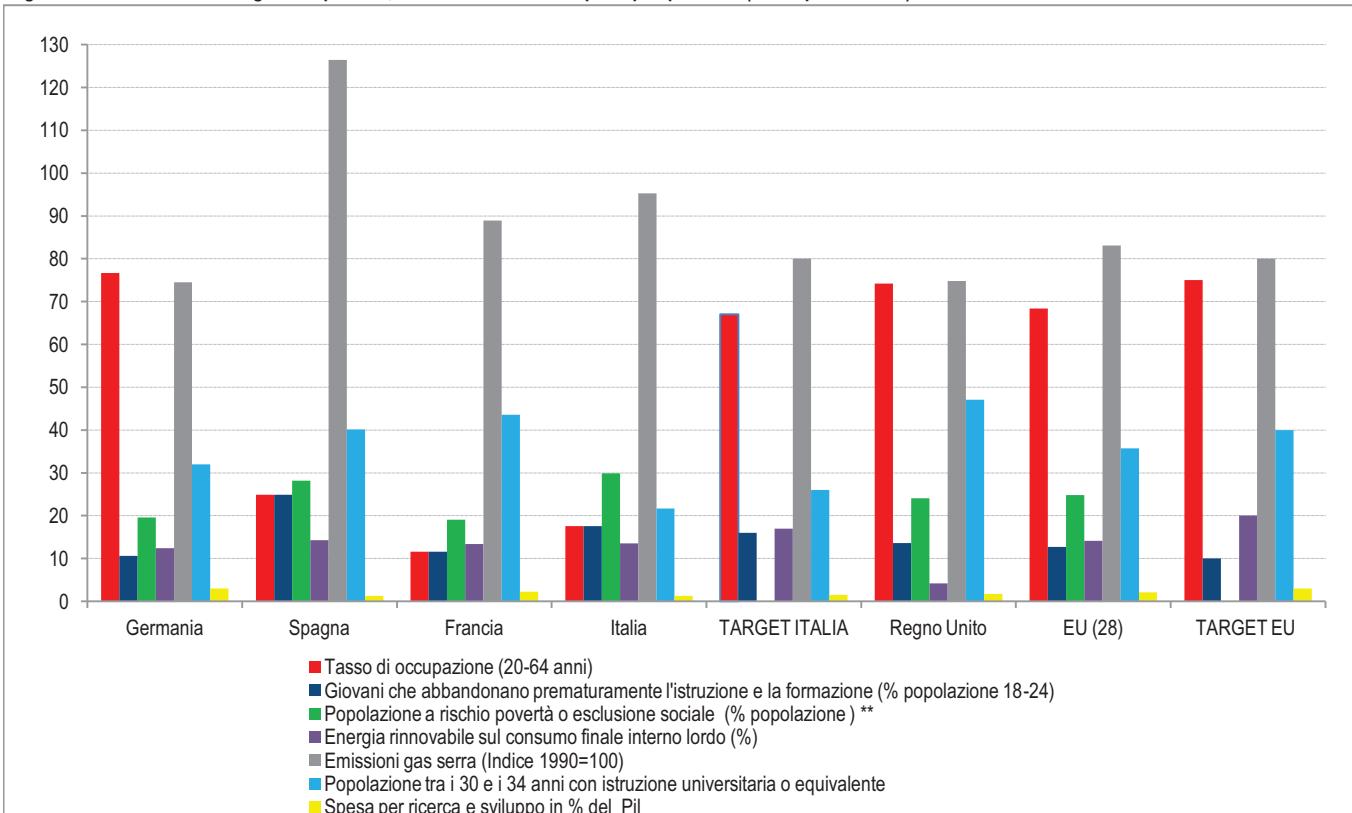
(-) dato non disponibile

* dato provvisorio

** in milioni

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2012. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)



* Tranne per emissioni gas serra

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

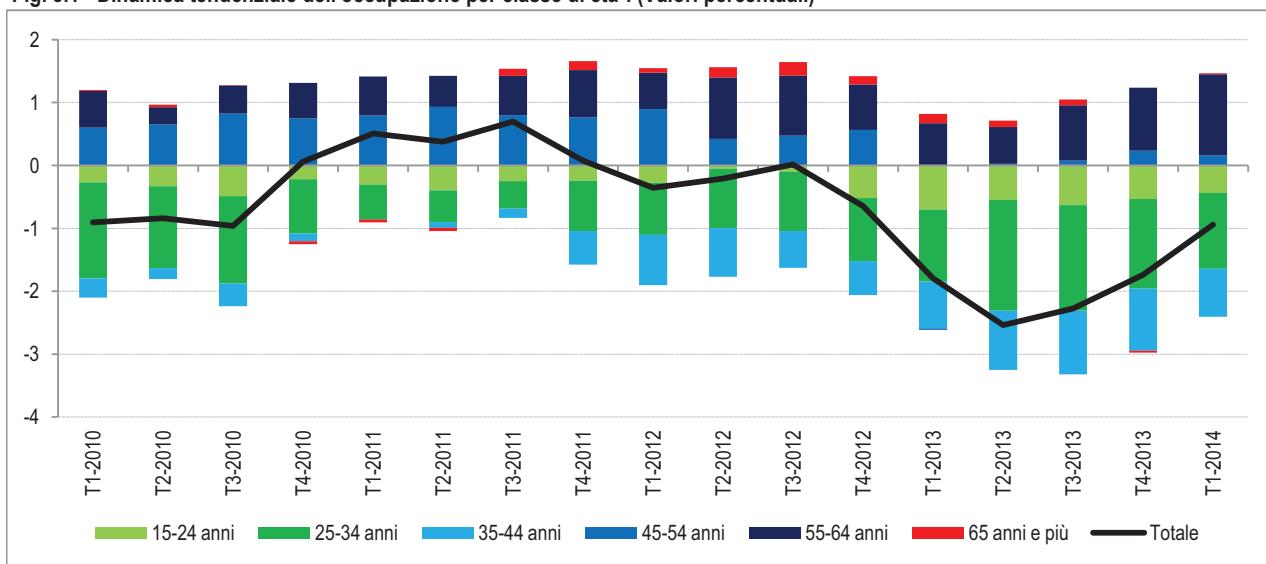
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività				
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti			Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	
Valori assoluti in migliaia												
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428	
2011	22.967	13.619	9.349	17.240	5.727	3.551	2.303	850	4.692	1.847	15.579	
2012	22.899	13.441	9.458	17.214	5.685	3.906	2.375	849	4.608	1.754	15.688	
2013	22.420	13.090	9.330	16.878	5.542	4.013	2.229	814	4.519	1.591	15.496	
2013	I trimestre	22.383	13.056	9.328	16.840	5.543	4.052	2.163	781	4.555	1.573	15.474
	II trimestre	22.460	13.095	9.365	16.886	5.574	4.037	2.277	801	4.444	1.591	15.625
	III trimestre	22.430	13.158	9.271	16.915	5.514	3.893	2.267	851	4.481	1.604	15.493
	IV trimestre	22.408	13.051	9.356	16.871	5.537	4.071	2.211	822	4.596	1.598	15.392
2014	I trimestre	22.172	12.891	9.281	16.638	5.534	4.096	2.096	745	4.539	1.497	15.391
Variazioni tendenziali percentuali												
2010	-0,7	-1,1	0,0	-1,0	0,2	4,7	1,4	2,1	-3,5	-0,7	0,1	
2011	0,4	-0,1	1,2	0,8	-0,6	3,3	5,5	-1,9	1,4	-5,3	1,0	
2012	-0,3	-1,3	1,2	-0,2	-0,7	10,0	3,1	-0,2	-1,8	-5,0	0,7	
2013	-2,1	-2,6	-1,4	-1,9	-2,5	2,8	-6,1	-4,2	-1,9	-9,3	-1,2	
2013	I trimestre	-1,8	-2,5	-0,9	-1,4	-2,9	6,2	-3,1	-4,0	-2,5	-11,4	-0,4
	II trimestre	-2,5	-3,0	-1,9	-2,1	-3,7	1,5	-7,2	-10,1	-2,4	-12,7	-1,0
	III trimestre	-2,3	-2,8	-1,5	-2,1	-2,7	1,2	-7,4	-0,1	-2,2	-7,1	-1,9
	IV trimestre	-1,7	-2,2	-1,1	-2,1	-0,8	2,2	-6,6	-2,3	-0,7	-5,6	-1,6
2014	I trimestre	-0,9	-1,3	-0,5	-1,2	-0,2	1,1	-3,1	-4,6	-0,3	-4,8	-0,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	3.910	2.903	6.813	2.900	2.132	5.032	2.788	2.039	4.826	
2011	3.920	2.922	6.842	2.903	2.188	5.091	2.769	2.050	4.819	
2012	3.868	2.945	6.813	2.889	2.198	5.087	2.747	2.071	4.818	
2013	3.817	2.962	6.779	2.847	2.150	4.997	2.683	2.063	4.746	
2013	I trimestre	3.834	2.928	6.762	2.806	2.156	4.962	2.677	2.031	4.707
	II trimestre	3.811	2.987	6.798	2.834	2.157	4.991	2.695	2.066	4.761
	III trimestre	3.825	2.980	6.805	2.891	2.130	5.021	2.684	2.044	4.729
	IV trimestre	3.800	2.950	6.750	2.856	2.156	5.012	2.675	2.112	4.787
2014	I trimestre	3.792	2.922	6.714	2.798	2.145	4.943	2.642	2.090	4.733
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										
<hr/>										

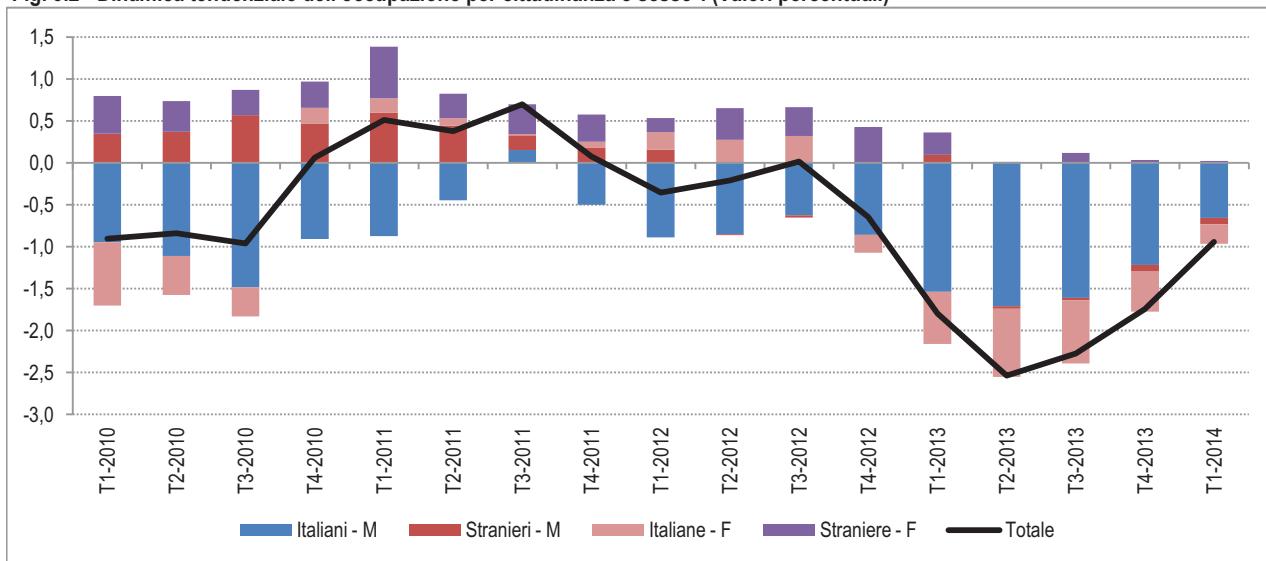
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Valori assoluti in migliaia											
2010	892	386	4.754	2.238	6.051	4.542	1.937	2.073	13.634	9.238	
2011	830	377	4.728	2.224	6.082	4.631	1.979	2.118	13.619	9.349	
2012	763	346	4.592	2.243	6.044	4.619	2.041	2.251	13.441	9.458	
2013	680	319	4.375	2.184	5.941	4.514	2.094	2.314	13.090	9.330	
2014	I trimestre	680	332	4.350	2.172	5.936	4.550	2.089	2.273	13.056	9.328
	II trimestre	669	296	4.355	2.192	5.995	4.548	2.076	2.329	13.095	9.365
	III trimestre	681	324	4.403	2.183	5.969	4.480	2.106	2.284	13.158	9.271
	IV trimestre	692	323	4.391	2.186	5.864	4.479	2.105	2.368	13.051	9.356
2014	I trimestre	640	291	4.210	2.116	5.906	4.510	2.134	2.363	12.891	9.281
Variazioni tendenziali percentuali											
2010	-7,7	-7,5	-2,7	-2,3	0,5	1,3	1,1	1,4	-1,1	0,0	
2011	-7,0	-2,5	-0,5	-0,6	0,5	2,0	2,2	2,2	-0,1	1,2	
2012	-8,0	-8,3	-2,9	0,9	-0,6	-0,3	3,1	6,3	-1,3	1,2	
2013	-10,9	-7,8	-4,7	-2,7	-1,7	-2,3	2,6	2,8	-2,6	-1,4	
2013	I trimestre	-13,0	-8,2	-4,1	-0,2	-2,0	-3,1	3,9	4,5	-2,5	-0,9
	II trimestre	-8,1	-10,7	-5,7	-4,6	-2,3	-2,2	3,0	2,6	-3,0	-1,9
	III trimestre	-12,0	-2,0	-5,9	-4,4	-1,1	-1,8	3,0	2,0	-2,8	-1,5
	IV trimestre	-10,2	-9,9	-3,2	-1,3	-1,4	-2,0	0,5	2,3	-2,2	-1,1
2014	I trimestre	-5,8	-12,3	-3,2	-2,6	-0,5	-0,9	2,1	4,0	-1,3	-0,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

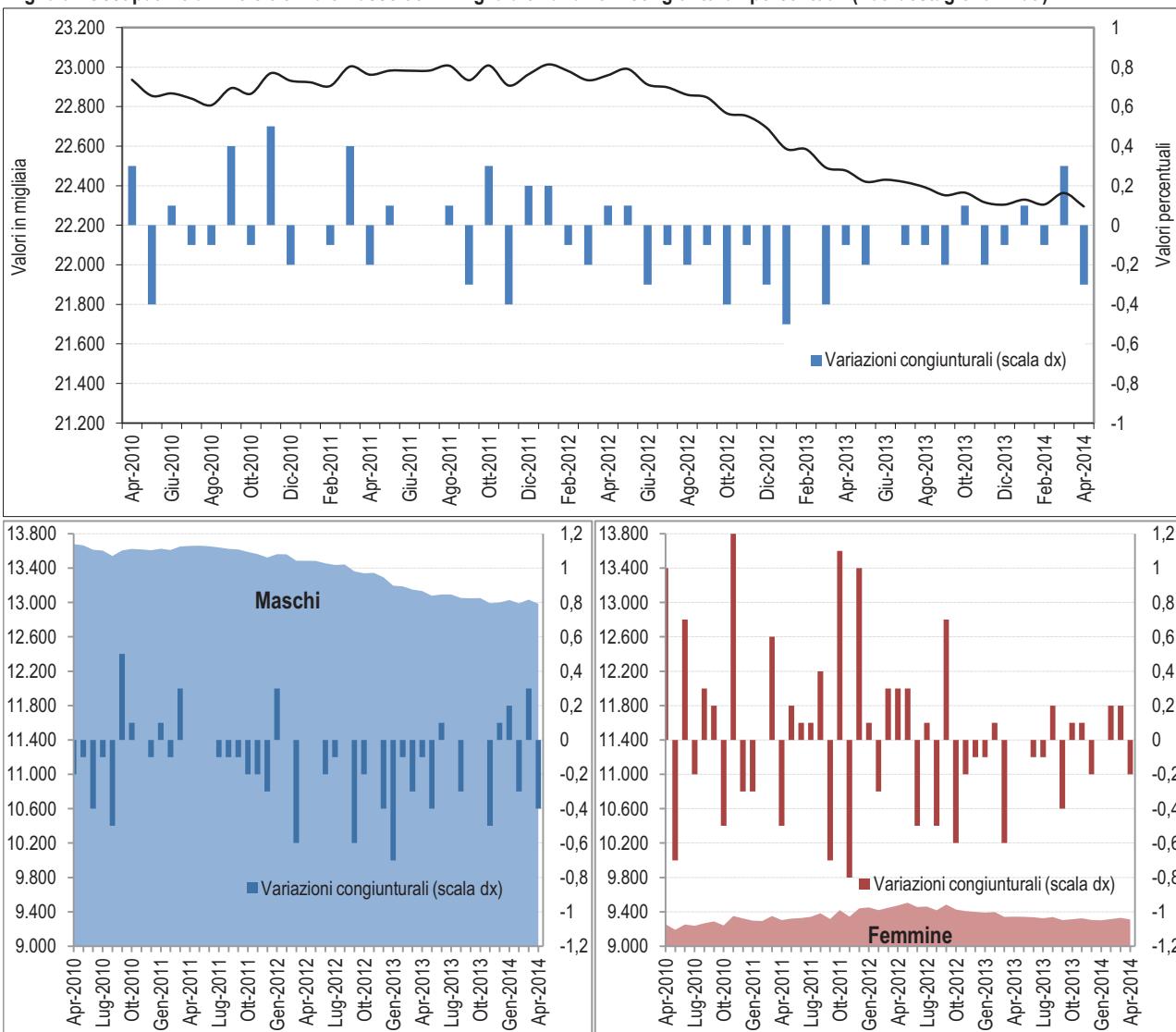


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

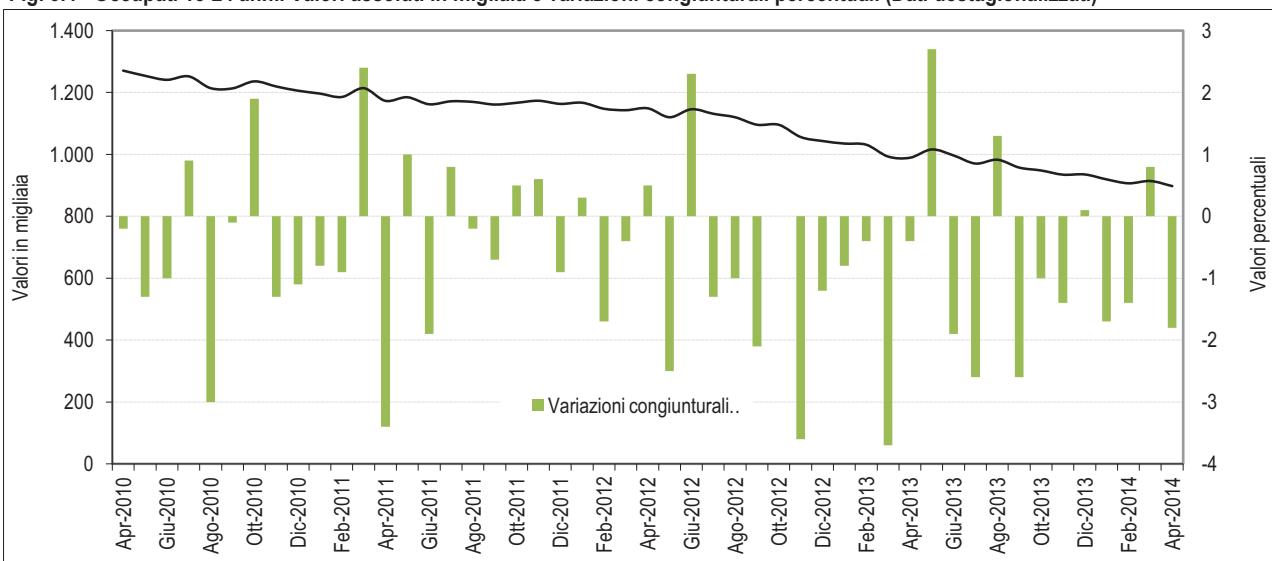
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

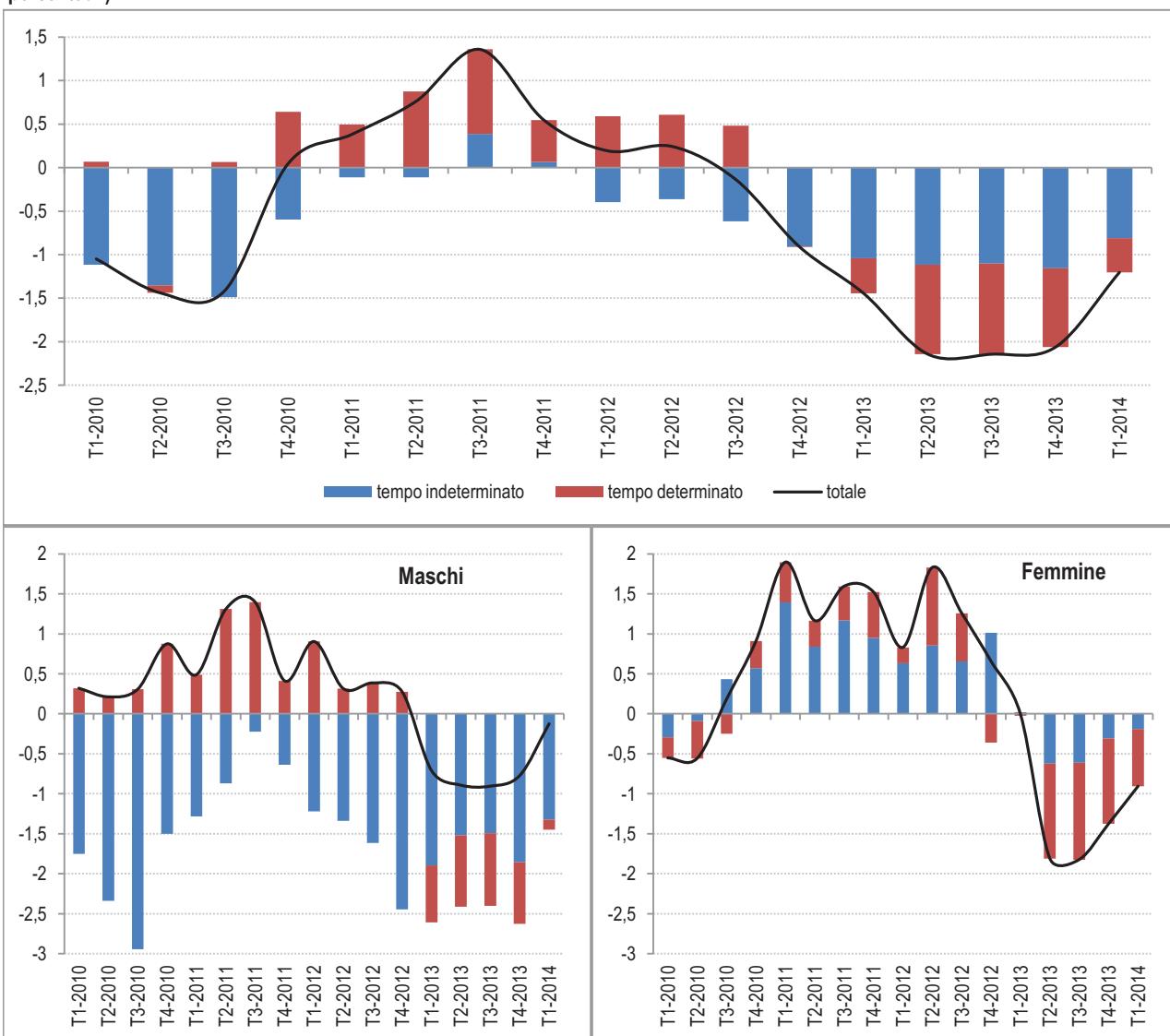
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

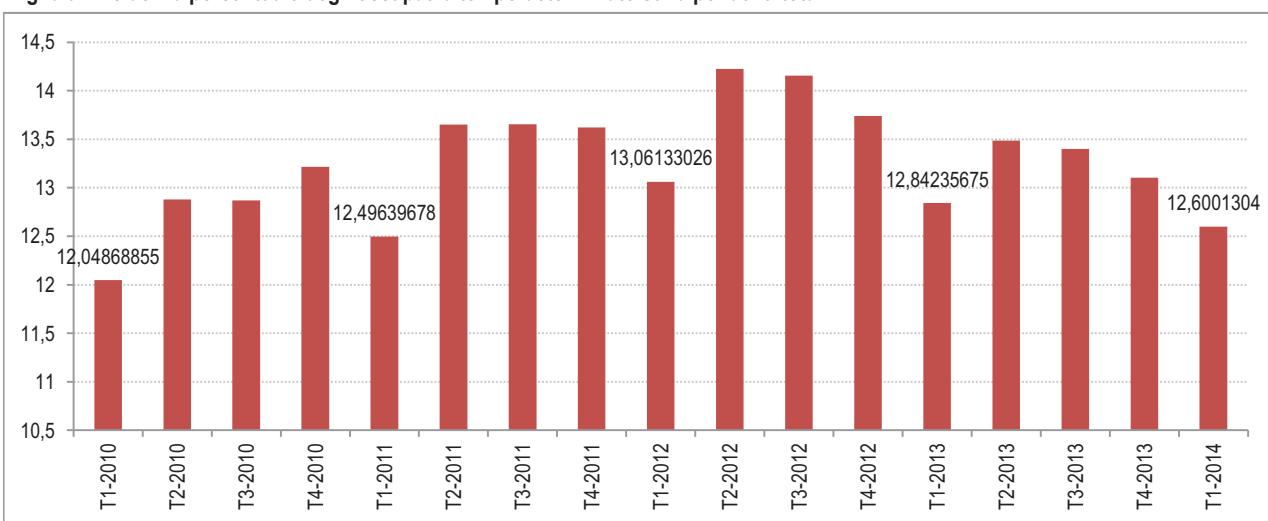
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso* (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

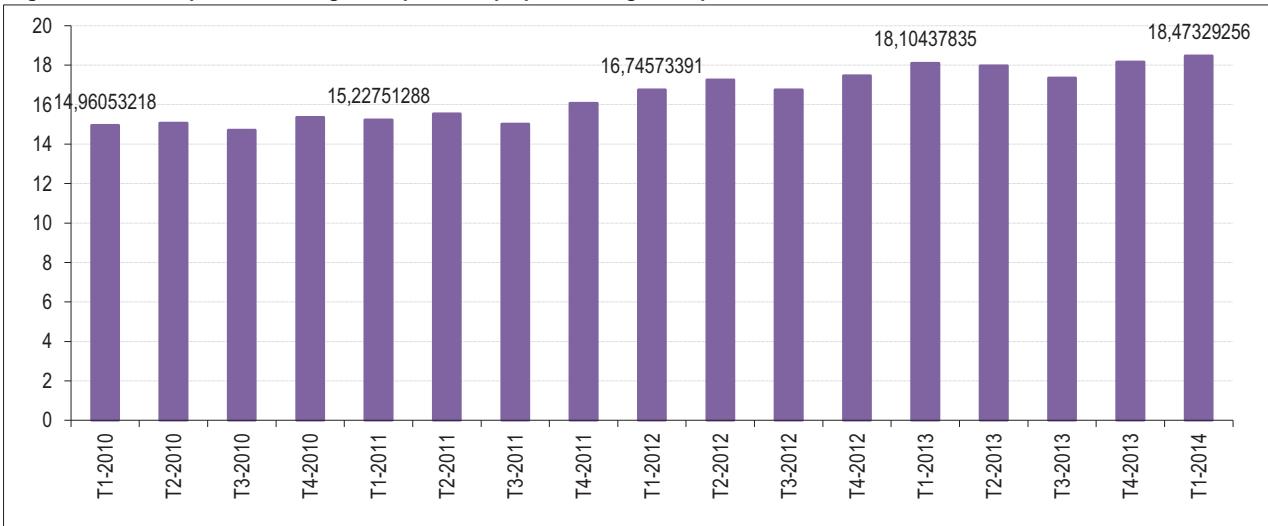
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

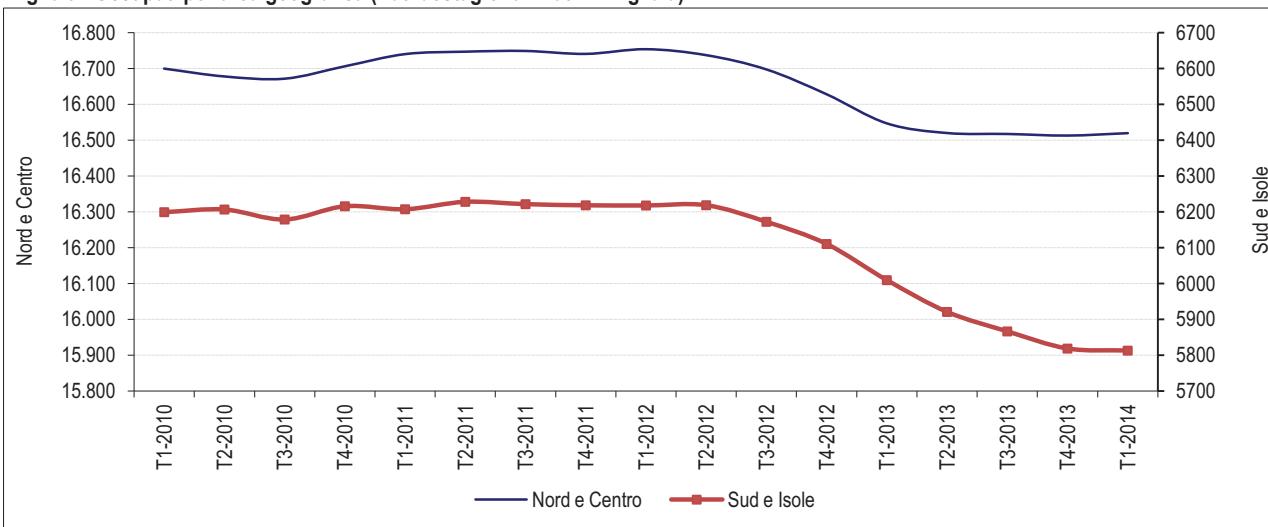
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



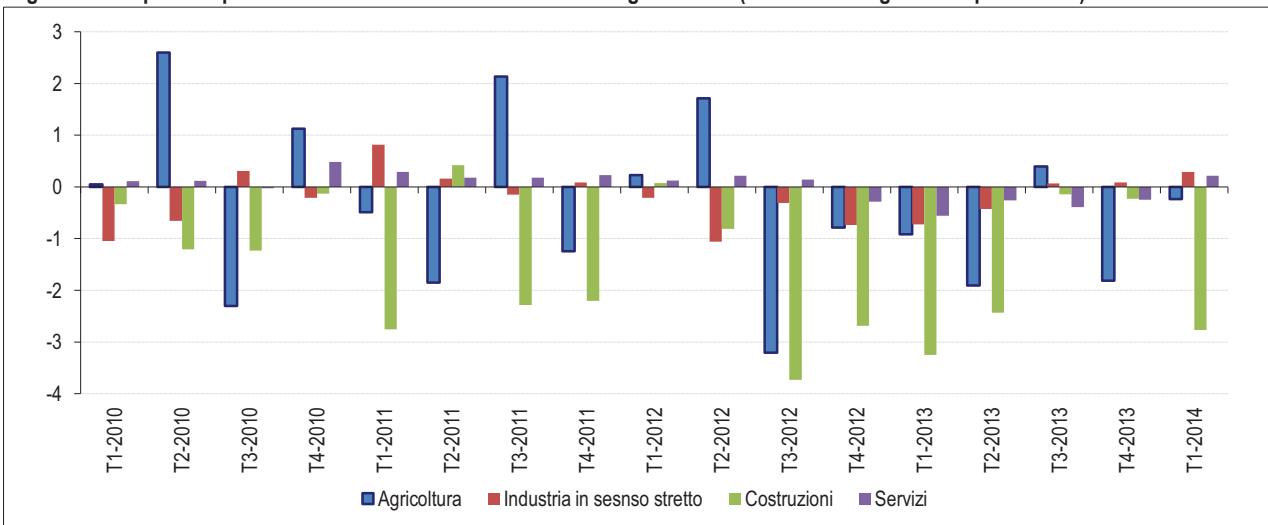
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia	
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi		
2010	1.354	5.012	1.946	7.096	3.217	6.163	24.789	
2011	1.314	5.051	2.004	7.136	3.318	6.203	25.027	
2012	1.287	4.983	2.006	7.119	3.336	6.208	24.939	
2013	1.255	4.508	1.977	7.024	3.272	6.191	24.227	
I trimestre	1.261	4.703	2.015	7.043	3.302	6.205	24.529	
II trimestre	1.241	4.514	1.964	7.010	3.266	6.229	24.223	
III trimestre	1.257	4.370	1.940	7.056	3.263	6.172	24.057	
IV trimestre	1.263	4.447	1.989	6.988	3.256	6.158	24.101	
2014	I trimestre	1.232	4.441	1.977	6.985	3.346	6.169	24.151

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

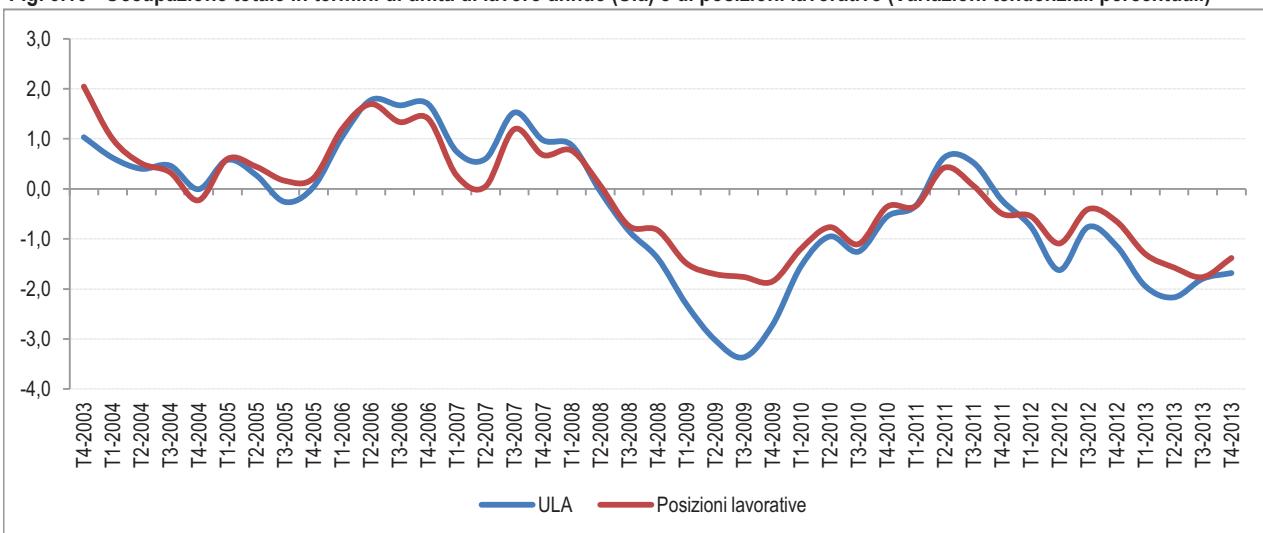
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia	
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi		
2010	1.972	5.284	2.167	8.936	3.800	7.909	30.068	
2011	1.905	5.317	2.233	8.973	3.929	7.875	30.231	
2012	1.864	5.273	2.242	8.976	3.985	7.835	30.175	
2013	1.821	5.039	2.221	8.923	3.896	7.763	29.662	
I trimestre	1.828	5.135	2.242	8.931	3.931	7.788	29.855	
II trimestre	1.804	5.063	2.200	8.910	3.892	7.809	29.677	
III trimestre	1.821	5.000	2.201	8.969	3.885	7.731	29.607	
IV trimestre	1.831	4.959	2.239	8.881	3.878	7.723	29.510	
2014	I trimestre	1.813	4.904	2.219	8.859	3.959	7.744	29.498

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

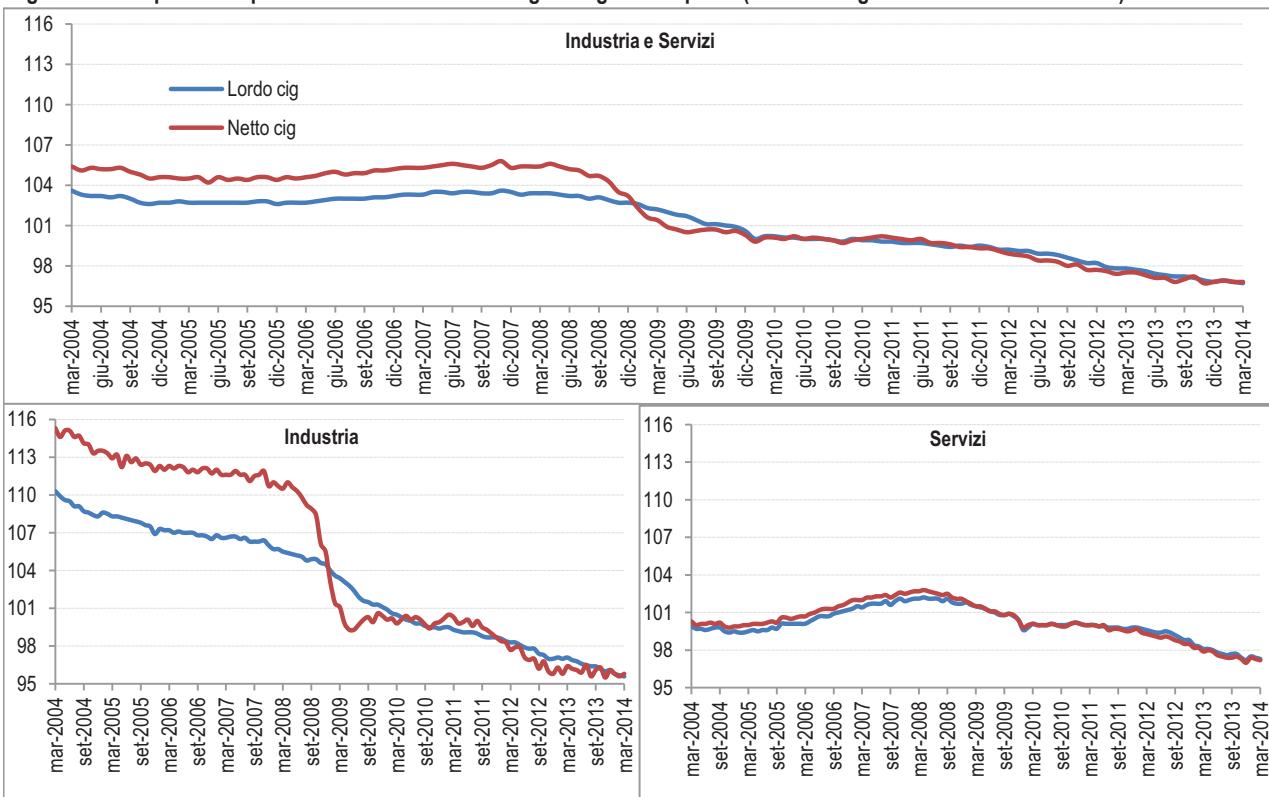
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

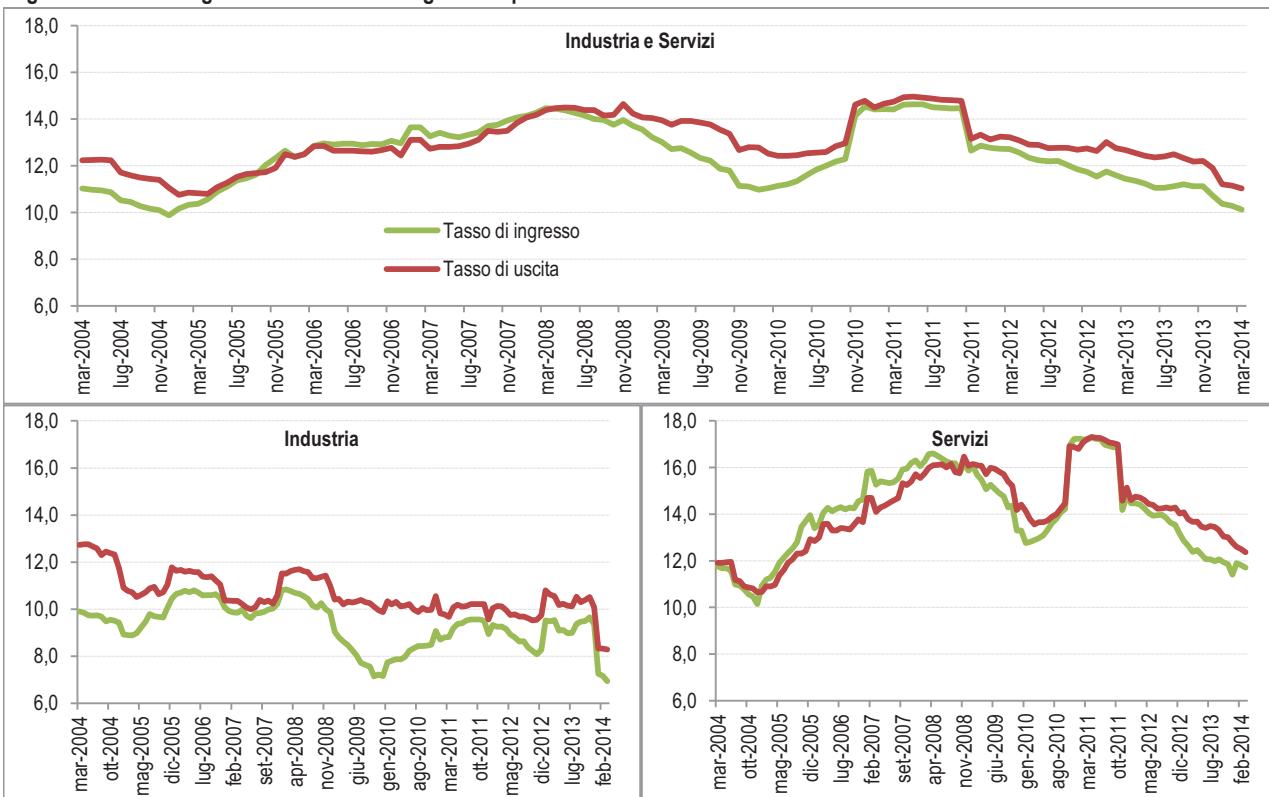
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

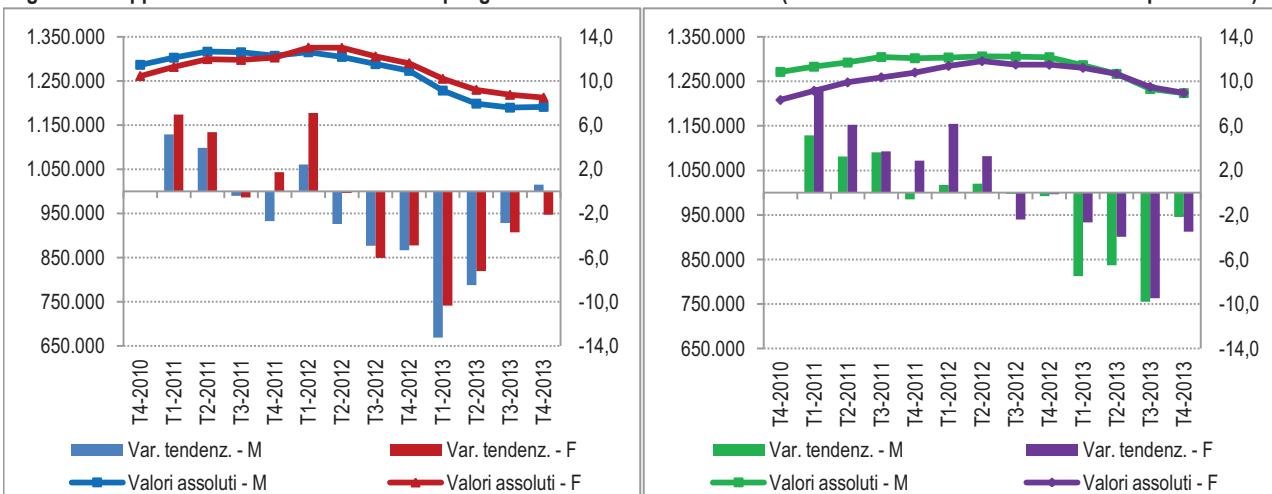


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) nelle imprese con almeno 500 dipendenti ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

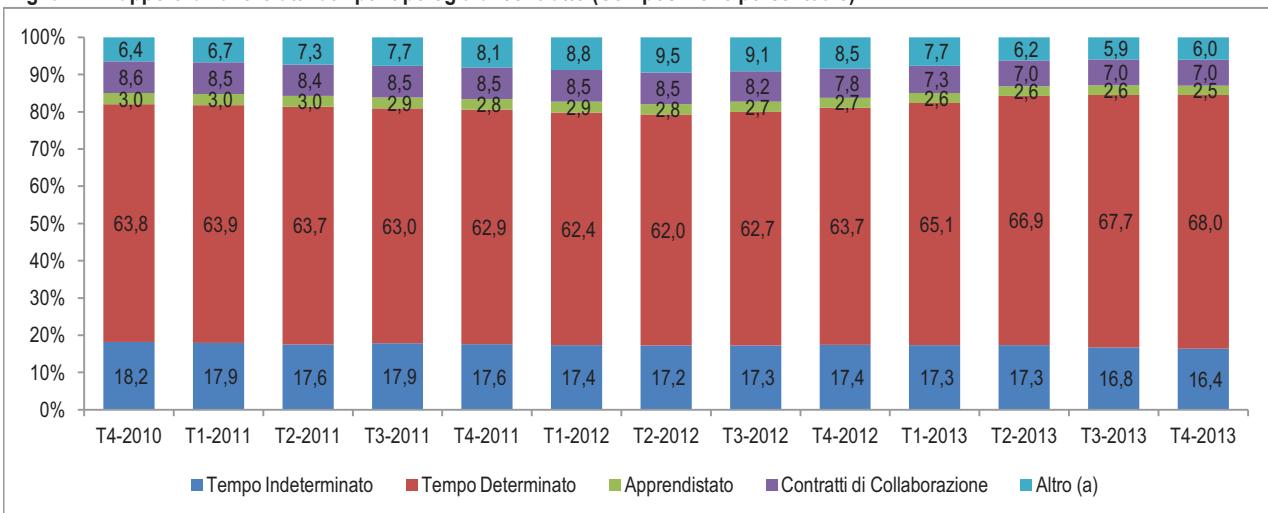
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)



* I valori assoluti sono calcolati come medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

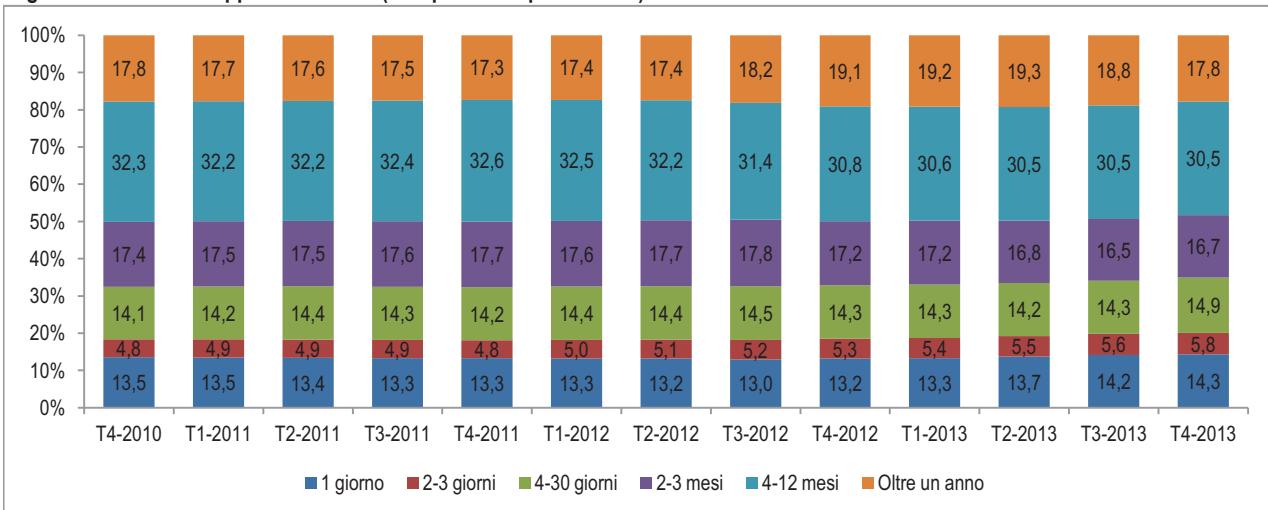


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale (solo P.A.)

Fonte: Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

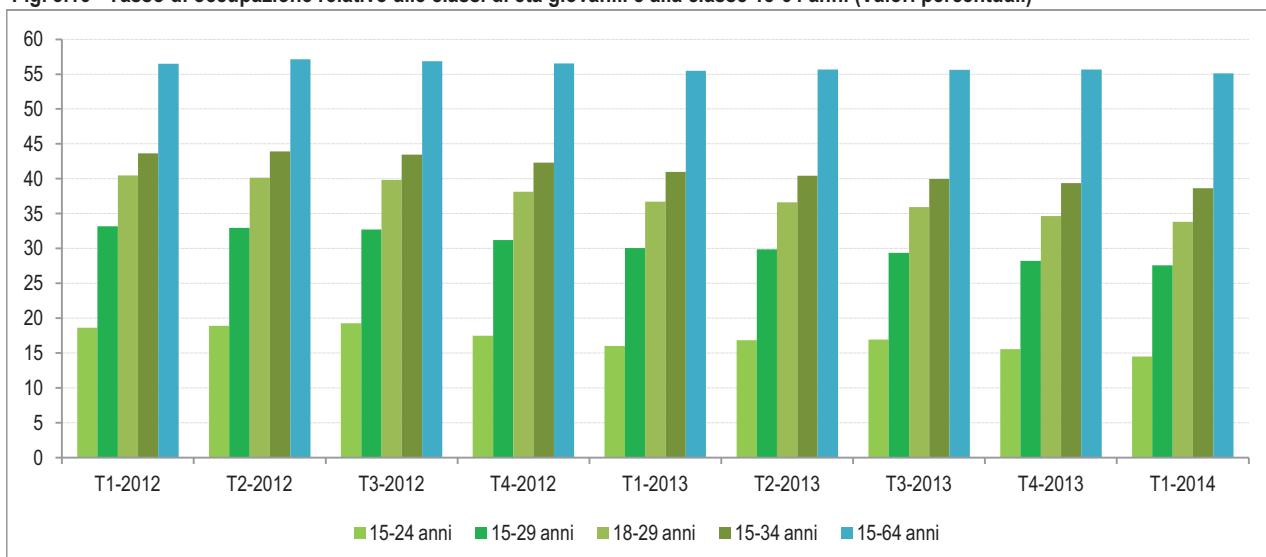
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,6	65,8	71,4	51,8	61,5	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9	
2011	73,1	55,8	64,5	74,7	57,8	66,3	70,7	51,7	61,1	72,8	55,1	64,0	57,4	30,8	44,0	67,5	46,5	56,9	
2012	72,1	56,2	64,2	74,2	58,0	66,2	69,8	52,3	61,0	72,0	55,5	63,8	56,2	31,6	43,8	66,5	47,1	56,8	
2013	71,0	56,5	63,8	73,0	56,6	64,9	68,1	52,0	59,9	70,7	55,2	62,9	53,7	30,6	42,0	64,8	46,5	55,6	
I trimestre	71,2	56,0	63,6	72,2	56,8	64,5	68,1	51,1	59,5	70,5	54,7	62,6	53,5	31,3	42,3	64,6	46,5	55,5	
II trimestre	70,8	57,0	63,9	72,6	56,9	64,8	68,4	52,0	60,1	70,6	55,5	63,0	53,8	30,5	42,1	64,8	46,7	55,7	
III trimestre	71,2	56,9	64,1	73,8	56,1	65,0	67,9	51,5	59,6	71,0	55,0	63,0	54,0	30,1	41,9	65,1	46,2	55,6	
IV trimestre	70,8	56,3	63,6	73,6	56,7	65,2	68,0	53,2	60,5	70,8	55,5	63,1	53,4	30,4	41,8	64,8	46,7	55,7	
2014	I trimestre	70,4	55,9	63,2	72,0	56,5	64,2	67,2	52,9	59,9	69,9	55,1	62,5	52,5	30,3	41,3	63,9	46,4	55,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

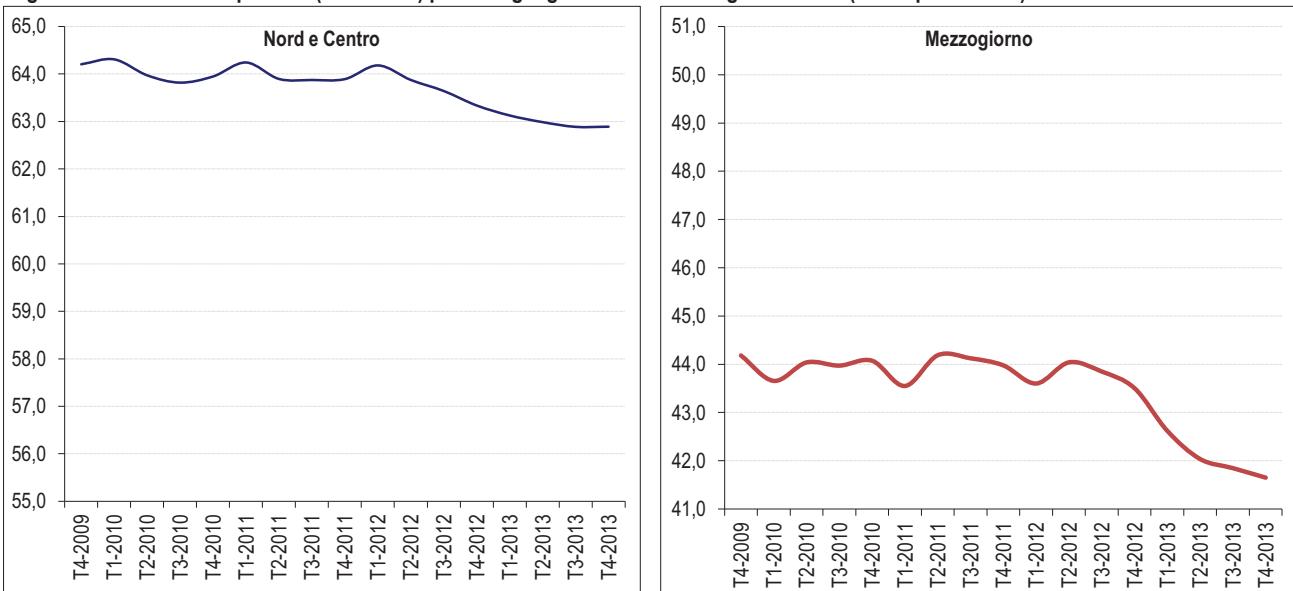
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri	
2010	47,3	15,3	28,8	60,8	33,1	47,9	74,5	56,9	65,7	82,3	71,7	76,4	67,7	46,1	56,9	56,3	63,1	
2011	47,1	15,6	28,8	60,2	33,1	47,7	73,9	56,4	65,2	82,9	72,3	77,0	67,5	46,5	56,9	56,4	62,3	
2012	45,7	15,6	28,5	58,9	33,8	47,4	72,8	55,7	64,2	82,1	72,3	76,6	66,5	47,1	56,8	56,4	60,6	
2013	43,6	15,8	27,8	56,5	32,9	45,6	71,0	54,1	62,6	81,1	71,6	75,7	64,8	46,5	55,6	55,3	58,1	
I trimestre	42,7	15,8	27,3	55,9	32,8	45,3	71,2	54,4	62,8	82,5	72,0	76,6	64,6	46,5	55,5	55,2	58,6	
II trimestre	43,6	14,9	27,2	56,3	32,6	45,3	71,4	54,8	63,1	79,9	72,6	75,8	64,8	46,7	55,7	55,4	58,1	
III trimestre	44,1	16,2	28,1	57,5	33,5	46,4	70,6	53,3	61,9	80,9	69,7	74,5	65,1	46,2	55,6	55,3	58,1	
IV trimestre	44,2	16,3	28,5	56,5	32,8	45,6	70,9	54,0	62,4	81,2	72,1	76,0	64,8	46,7	55,7	55,5	57,6	
2014	I trimestre	43,1	16,2	28,1	54,7	31,7	44,0	70,4	54,0	62,2	80,3	71,4	75,3	63,9	46,4	55,1	54,9	57,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

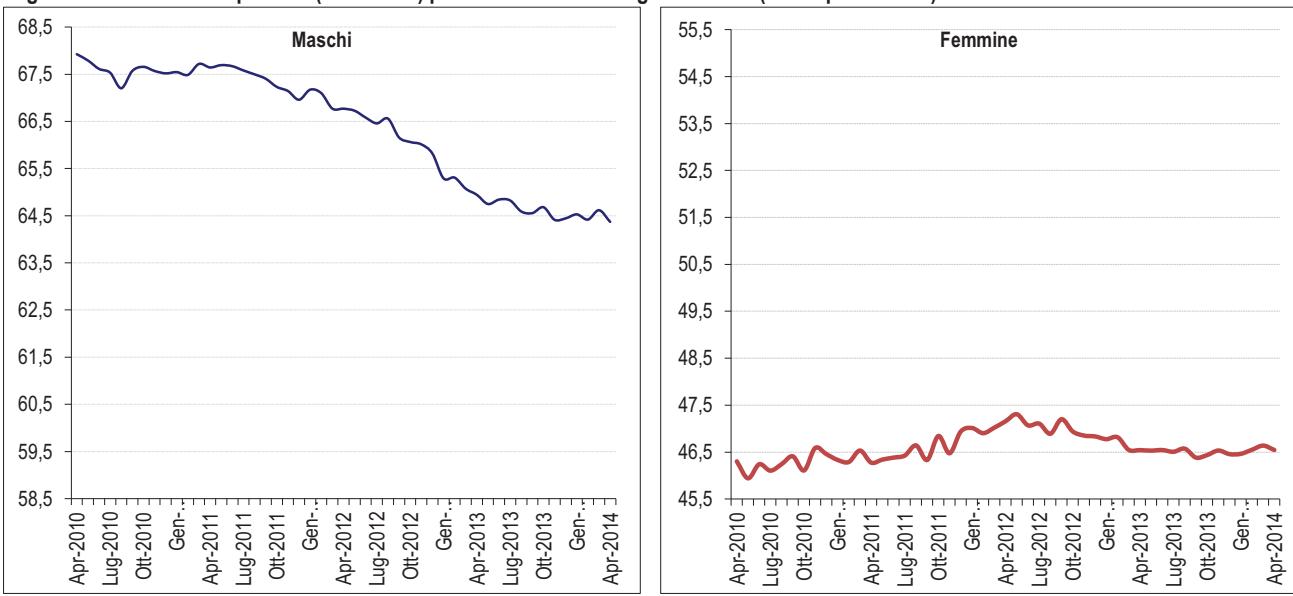
3. Occupazione

Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia				
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot		
2010	229	223	452	136	159	294	198	200	398	563	581	1.144	551	407	958	1.114	989	2.102		
2011	234	228	462	126	144	269	198	200	398	558	572	1.130	556	422	978	1.114	993	2.108		
2012	295	299	593	180	183	363	251	256	507	725	738	1.463	744	537	1.281	1.469	1.275	2.744		
2013	351	314	665	200	220	419	290	288	578	841	822	1.663	861	589	1.450	1.702	1.411	3.113		
	I trimestre	365	348	714	226	243	469	288	310	599	880	901	1.781	887	607	1.495	1.767	1.509	3.276	
	II trimestre	346	298	644	197	199	397	295	282	576	838	779	1.617	865	593	1.458	1.703	1.372	3.075	
	III trimestre	324	280	604	173	194	367	271	266	536	767	740	1.507	806	531	1.337	1.573	1.271	2.844	
	IV trimestre	368	332	700	202	242	444	308	294	601	878	868	1.746	885	625	1.510	1.763	1.492	3.255	
2014		I trimestre	395	355	750	229	243	472	356	306	662	980	904	1.884	938	666	1.603	1.917	1.570	3.487

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale				
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot		
2010	106	54	160	471	321	792	447	461	908	90	153	243	1.114	989	2.102		
2011	104	55	159	481	325	806	447	463	911	82	150	232	1.114	993	2.108		
2012	132	66	199	633	418	1.051	588	599	1.187	115	192	307	1.469	1.275	2.744		
2013	152	71	223	746	449	1.195	678	670	1.348	126	221	346	1.702	1.411	3.113		
	I trimestre	164	73	236	785	477	1.261	697	725	1.422	122	235	356	1.767	1.509	3.276	
	II trimestre	155	76	232	736	454	1.189	665	633	1.298	148	208	356	1.703	1.372	3.075	
	III trimestre	140	72	211	671	389	1.060	656	592	1.247	106	219	325	1.573	1.271	2.844	
	IV trimestre	148	64	212	792	478	1.270	696	730	1.425	127	221	348	1.763	1.492	3.255	
2014		I trimestre	151	69	220	816	517	1.332	796	739	1.536	155	245	399	1.917	1.570	3.487

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata				
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti	% sul Totale			
2010	655	395	1.051	208	302	510	250	291	541	1.114	989	2.102	520	488	1.009		
2011	641	375	1.015	205	288	493	269	330	599	1.114	993	2.108	565	516	1.081		
2012	868	514	1.382	261	358	620	340	402	742	1.469	1.275	2.744	749	690	1.439		
2013	1.055	609	1.664	264	369	633	382	433	815	1.702	1.411	3.113	955	799	1.755		
	IV trimestre	914	534	1.449	300	399	699	382	458	840	1.597	1.391	2.988	863	775	1.638	
2012		I trimestre	1.124	672	1.796	254	393	647	389	444	833	1.767	1.509	3.276	946	848	1.794
	II trimestre	1.069	614	1.682	269	364	633	366	394	760	1.703	1.372	3.075	940	774	1.714	
2013		III trimestre	950	535	1.485	264	332	596	359	404	763	1.573	1.271	2.844	920	699	1.618
	IV trimestre	1.077	616	1.694	270	385	656	415	490	906	1.763	1.492	3.255	1.016	877	1.892	

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	8,9	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4
2011	5,6	7,2	6,3	4,2	6,2	5,0	6,7	8,9	7,6	5,5	7,4	6,3	12,1	16,2	13,6	7,6	9,6	8,4
2012	9,2	8,0	8,0	7,7	6,7	6,7	11,0	9,5	9,5	9,3	8,0	8,0	19,3	17,2	17,2	11,9	10,7	10,7
2013	9,6	8,9	8,9	9,3	7,7	7,7	12,2	10,9	10,9	10,3	9,1	9,1	21,5	19,7	19,7	13,1	12,2	12,2
2014																		
I trimestre	8,7	10,6	9,5	7,5	10,1	8,6	9,7	13,3	11,3	8,6	11,2	9,8	19,2	21,5	20,1	11,9	13,9	12,8
II trimestre	8,3	9,1	8,7	6,5	8,5	7,4	9,9	12,0	10,8	8,2	9,8	8,9	18,7	21,6	19,8	11,5	12,8	12,0
III trimestre	7,8	8,6	8,1	5,6	8,4	6,8	9,2	11,5	10,2	7,5	9,4	8,3	17,7	20,1	18,5	10,7	12,1	11,3
IV trimestre	8,8	10,1	9,4	6,6	10,1	8,1	10,3	12,2	11,2	8,6	10,7	9,5	19,2	22,6	20,5	11,9	13,8	12,7
I trimestre	9,4	10,8	10,0	7,6	10,2	8,7	11,9	12,8	12,3	9,6	11,2	10,3	20,4	23,9	21,7	12,9	14,5	13,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	10,6	12,3	11,1	9,0	12,5	10,2	6,9	9,2	7,9	4,5	6,9	5,7	7,6	9,7	8,4
2011	11,1	12,7	11,6	9,2	12,7	10,4	6,8	9,1	7,8	4,0	6,6	5,4	7,6	9,6	8,4
2012	14,8	16,1	15,2	12,1	15,7	13,3	8,9	11,5	10,0	5,3	7,9	6,7	9,9	11,9	10,7
2013	18,2	18,3	18,2	14,6	17,1	15,4	10,2	12,9	11,4	5,7	8,7	7,3	11,5	13,1	12,2
2014															
I trimestre	19,4	17,9	18,9	15,3	18,0	16,2	10,5	13,7	11,9	5,5	9,4	7,6	11,9	13,9	12,8
II trimestre	18,8	20,5	19,4	14,4	17,1	15,4	10,0	12,2	11,0	6,6	8,2	7,5	11,5	12,8	12,0
III trimestre	17,0	18,2	17,4	13,2	15,1	13,9	9,9	11,7	10,7	4,8	8,7	6,9	10,7	12,1	11,3
IV trimestre	17,6	16,6	17,3	15,3	17,9	16,2	10,6	14,0	12,1	5,7	8,5	7,2	11,9	13,8	12,7
I trimestre	19,1	19,2	19,1	16,2	19,6	17,4	11,9	14,1	12,8	6,8	9,4	8,2	12,9	14,5	13,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0
2011	7,6	27,1	3,8	9,6	32,0	5,0	8,4	29,1	4,3
2012	11,9	33,7	5,0	10,7	37,5	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	13,1	39,0	6,5	12,2	41,4	7,4	12,2	40,0	6,9
2014									
I trimestre	11,9	41,1	6,4	13,9	42,9	7,8	12,8	41,9	7,0
II trimestre	11,5	37,5	6,4	12,8	36,9	7,2	12,0	37,3	6,7
III trimestre	10,7	36,9	6,2	12,1	37,8	6,6	11,3	37,3	6,4
IV trimestre	11,9	40,3	6,9	13,8	47,7	8,1	12,7	43,5	7,4
I trimestre	12,9	44,4	7,5	14,5	48,2	8,7	13,6	46,0	8,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro				
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	
2010	28,6	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6	
2011	20,1	6,3	4,2	5,6	18,3	4,7	2,8	4,2	26,6	9,4	4,2	6,7	
2012	27,0	8,9	4,8	9,2	23,4	6,8	4,0	7,7	31,5	12,2	5,4	11,0	
2013	34,9	10,8	5,6	9,6	24,7	8,0	4,8	9,3	36,6	13,7	6,7	12,2	
2014	I trimestre	39,3	10,9	5,7	8,7	25,6	8,5	5,7	7,5	39,1	12,6	6,6	9,7
	II trimestre	30,1	11,1	5,9	8,3	24,3	7,8	4,7	6,5	36,5	14,9	6,4	9,9
	III trimestre	32,3	10,2	5,1	7,8	23,3	7,5	3,8	5,6	36,4	12,9	6,1	9,2
	IV trimestre	37,6	11,1	5,8	8,8	25,8	8,3	4,7	6,6	34,1	14,4	7,6	10,3
2014	I trimestre	36,4	12,9	6,4	9,4	26,0	10,7	5,3	7,6	42,9	17,4	8,1	11,9
Nord e Centro													
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6	
2011	21,4	6,7	3,8	5,5	37,7	17,3	7,8	12,1	27,1	10,2	5,0	7,6	
2012	27,2	9,3	4,8	9,3	45,1	22,3	10,6	19,3	33,7	13,5	6,5	11,9	
2013	32,4	10,8	5,7	10,3	50,3	27,9	12,7	21,5	39,0	16,4	7,8	13,1	
2014	I trimestre	35,1	10,7	6,0	8,6	51,2	26,0	13,7	19,2	41,1	15,7	8,3	11,9
	II trimestre	30,2	11,2	5,7	8,2	50,3	29,1	12,4	18,7	37,5	17,1	7,7	11,5
	III trimestre	30,8	10,2	5,0	7,5	47,3	27,3	11,7	17,7	36,9	15,8	7,0	10,7
	IV trimestre	33,3	11,2	6,0	8,6	52,4	29,3	12,9	19,2	40,3	17,1	8,1	11,9
2014	I trimestre	35,0	13,6	6,6	9,6	60,4	29,9	13,6	20,4	44,4	18,8	8,7	12,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

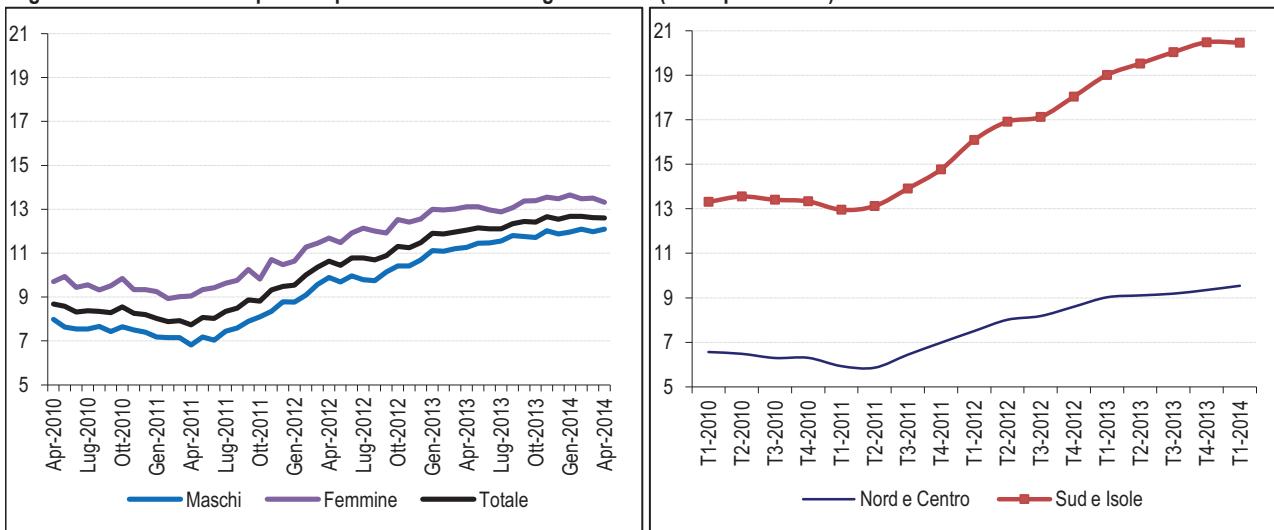
Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro				
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,1	9,0	4,7	6,9	27,3	13,3	6,0	8,9	
2011	25,3	9,0	5,2	7,2	21,5	8,9	3,9	6,2	32,2	12,3	6,0	8,9	
2012	30,3	11,0	6,9	8,0	25,2	10,7	5,4	6,7	39,0	15,2	7,6	9,5	
2013	33,4	12,9	6,8	8,9	29,8	13,0	6,6	7,7	43,8	16,5	8,6	10,9	
2014	I trimestre	35,2	13,4	7,7	10,6	32,1	13,6	7,5	10,1	47,6	17,6	9,3	13,3
	II trimestre	27,7	12,2	6,8	9,1	24,5	12,8	6,0	8,5	38,1	16,5	8,8	12,0
	III trimestre	30,1	12,1	5,9	8,6	26,5	12,2	5,9	8,4	38,5	16,4	8,1	11,5
	IV trimestre	40,2	13,7	6,8	10,1	35,8	13,5	7,1	10,1	49,9	15,5	8,2	12,2
2014	I trimestre	39,5	13,9	7,8	10,8	42,9	12,0	7,1	10,2	42,9	17,3	9,5	12,8
Nord e Centro													
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7	
2011	26,0	9,9	5,1	7,4	44,6	23,9	9,7	16,2	32,0	13,7	6,2	9,6	
2012	31,2	12,1	6,6	8,0	49,9	27,9	12,3	17,2	37,5	16,6	8,0	10,7	
2013	35,3	14,0	7,3	9,1	53,7	32,8	13,6	19,7	41,4	19,3	8,8	12,2	
2014	I trimestre	37,9	14,7	8,1	11,2	52,8	32,1	13,8	21,5	42,9	19,7	9,5	13,9
	II trimestre	29,8	13,6	7,2	9,8	51,0	31,5	14,6	21,6	36,9	18,7	9,0	12,8
	III trimestre	31,4	13,4	6,6	9,4	51,0	30,9	12,7	20,1	37,8	18,2	8,0	12,1
	IV trimestre	41,9	14,2	7,3	10,7	59,8	36,7	13,1	22,6	47,7	20,7	8,7	13,8
2014	I trimestre	41,5	14,4	8,1	11,2	61,6	35,9	15,2	23,9	48,2	20,5	9,8	14,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

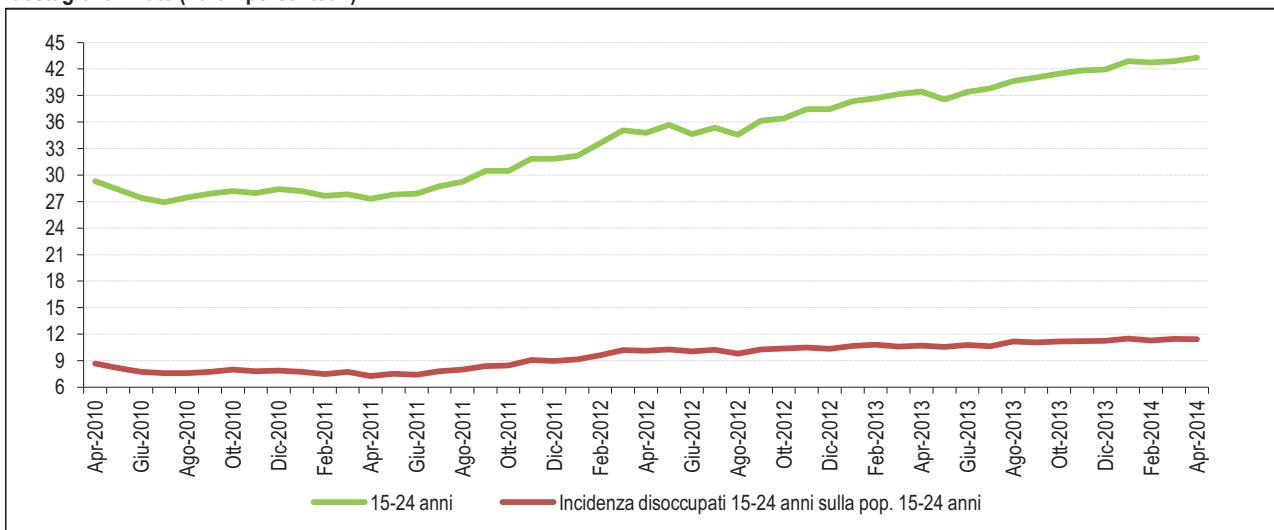
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



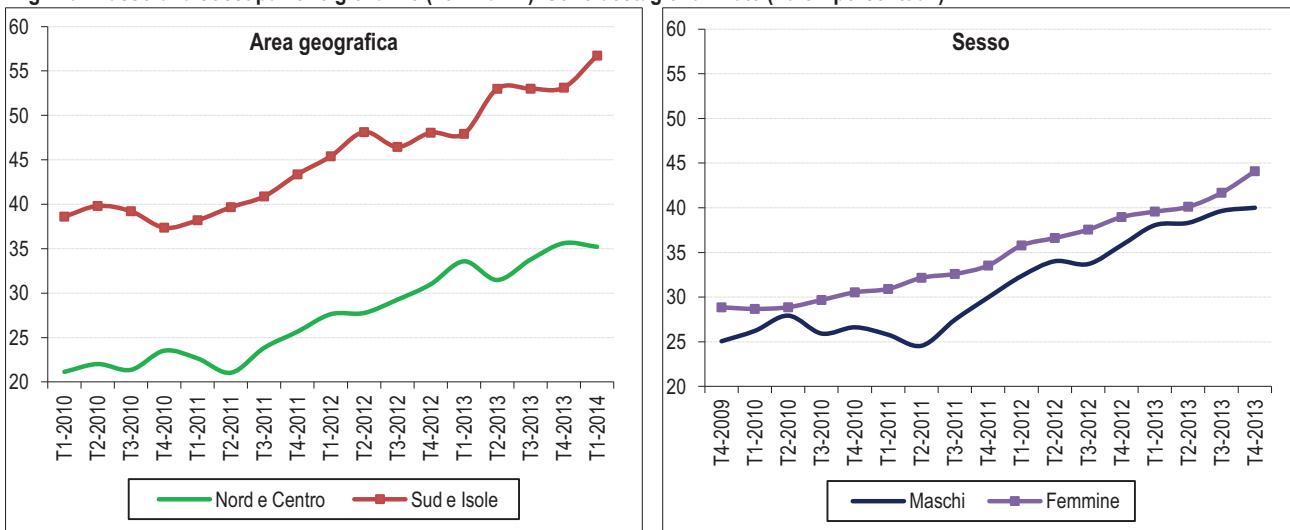
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

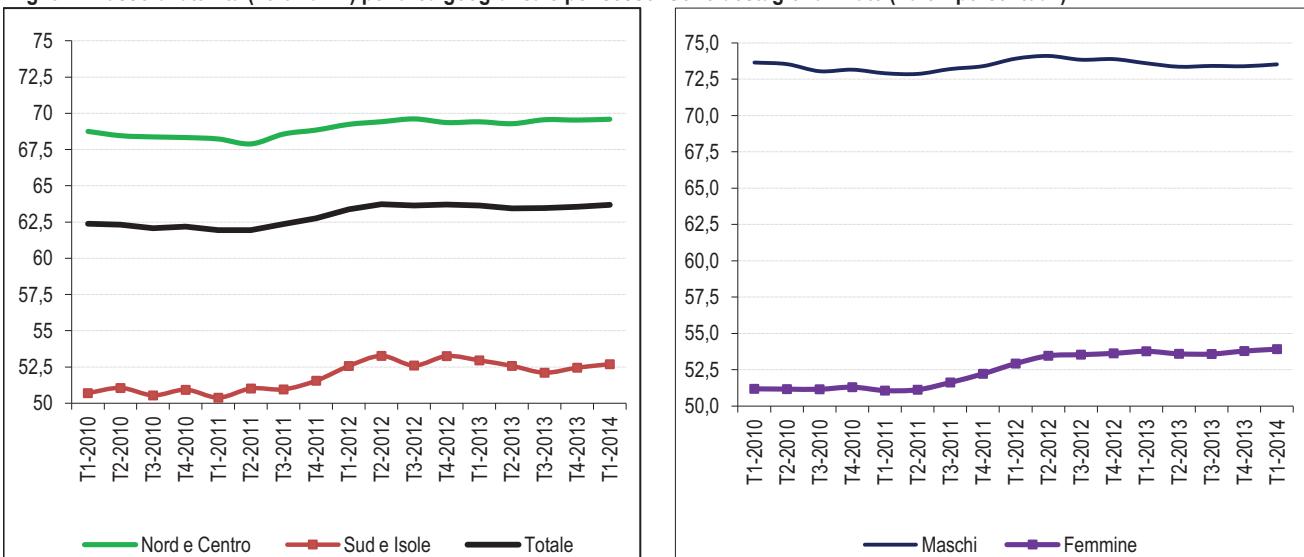
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,7	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2	
2011	77,5	60,2	68,9	78,0	61,6	69,8	75,8	56,8	66,2	77,2	59,6	68,4	65,5	36,8	51,0	73,1	51,5	62,2	
2012	77,7	62,0	69,9	78,9	62,9	70,9	76,4	58,8	67,5	77,7	61,3	69,5	67,0	39,3	53,0	73,9	53,5	63,7	
2013	77,7	62,6	70,2	78,3	62,5	70,4	75,6	59,3	67,4	77,2	61,6	69,4	66,3	39,0	52,5	73,4	53,6	63,5	
2013	I trimestre	78,1	62,7	70,4	78,1	63,3	70,8	75,6	59,1	67,2	77,4	61,8	69,6	66,5	39,9	53,1	73,6	54,1	63,8
	II trimestre	77,4	62,7	70,1	77,8	62,2	70,0	76,1	59,1	67,5	77,1	61,5	69,3	66,4	39,0	52,6	73,4	53,6	63,4
	III trimestre	77,3	62,3	69,8	78,4	61,3	69,9	74,9	58,3	66,5	76,9	60,8	68,9	65,8	37,7	51,6	73,1	52,6	62,8
	IV trimestre	77,9	62,7	70,3	78,9	63,2	71,1	75,9	60,7	68,2	77,6	62,2	69,9	66,4	39,4	52,7	73,7	54,2	63,9
2014	I trimestre	77,9	62,8	70,4	78,0	62,9	70,5	76,4	60,7	68,5	77,5	62,2	69,8	66,3	39,8	52,9	73,6	54,3	63,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

	Totale Industria e Servizi (*)	Industria			Costruzioni	Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
		Totali	Industria in senso stretto	Costruzioni			
2010	0,7	0,5	0,5	0,7	0,8	0,8	1,1
2011	0,8	0,6	0,6	0,7	0,7	0,9	1,1
2012	(**)	0,5	0,5	0,4	0,7	0,6	0,5
2013	(**)	0,5	0,4	0,4	0,6	0,5	0,5
2012	IV trimestre (**)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4
2013	I trimestre (**)	0,5	0,4	0,4	0,6	0,6	0,4
	II trimestre (**)	0,5	0,4	0,4	0,6	0,5	0,6
	III trimestre (**)	0,4	0,4	0,3	0,6	0,4	0,5
	IV trimestre (**)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	1.179	2.061	3.240	815	1.458	2.273	894	1.677	2.571	2.374	4.493	6.867	5.262	9.689	14.951	
2011	1.177	2.065	3.242	833	1.442	2.275	924	1.689	2.613	2.381	4.460	6.841	5.316	9.656	14.972	
2012	1.167	1.972	3.139	798	1.392	2.190	903	1.613	2.516	2.271	4.268	6.540	5.140	9.246	14.386	
2013	1.169	1.937	3.105	821	1.406	2.227	934	1.595	2.530	2.308	4.265	6.573	5.232	9.203	14.435	
	I trimestre	1.145	1.933	3.078	827	1.376	2.203	936	1.603	2.539	2.298	4.208	6.506	5.206	9.120	14.326
	II trimestre	1.186	1.929	3.115	841	1.417	2.258	918	1.603	2.521	2.298	4.268	6.566	5.243	9.217	14.460
	III trimestre	1.186	1.954	3.140	817	1.450	2.268	961	1.635	2.597	2.339	4.356	6.695	5.303	9.395	14.699
	IV trimestre	1.158	1.930	3.088	798	1.380	2.178	922	1.540	2.462	2.297	4.229	6.526	5.176	9.078	14.254
2014	I trimestre	1.153	1.925	3.078	830	1.388	2.218	903	1.538	2.442	2.302	4.195	6.496	5.189	9.045	14.234

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	780	1.901	2.681	2.563	4.163	6.726	1.609	2.963	4.573	310	662	972	5.262	9.689	14.951	
2011	722	1.766	2.488	2.607	4.138	6.745	1.676	3.095	4.771	312	657	969	5.316	9.656	14.972	
2012	660	1.590	2.250	2.521	3.930	6.451	1.647	3.062	4.709	312	665	977	5.140	9.246	14.386	
2013	611	1.438	2.050	2.568	3.940	6.508	1.710	3.134	4.844	343	690	1.033	5.232	9.203	14.435	
	I trimestre	635	1.502	2.137	2.602	3.914	6.515	1.664	3.064	4.728	305	641	946	5.206	9.120	14.326
	II trimestre	597	1.436	2.033	2.591	4.022	6.613	1.702	3.097	4.800	352	661	1.014	5.243	9.217	14.460
	III trimestre	602	1.425	2.027	2.537	3.885	6.422	1.793	3.317	5.110	372	768	1.140	5.303	9.395	14.699
	IV trimestre	612	1.389	2.002	2.540	3.939	6.480	1.681	3.059	4.740	342	690	1.033	5.176	9.078	14.254
2014	I trimestre	578	1.280	1.857	2.613	3.985	6.598	1.648	3.085	4.733	350	695	1.046	5.189	9.045	14.234

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	489	1.015	1.504	121	2.274	2.394	2.020	2.214	4.234	316	256	572	2.317	3.930	6.247	
2011	514	1.009	1.523	146	2.299	2.445	2.036	2.211	4.247	354	288	642	2.267	3.848	6.116	
2012	508	1.096	1.604	167	2.221	2.388	2.011	2.178	4.189	334	275	609	2.120	3.477	5.596	
2013	612	1.178	1.790	207	2.258	2.465	2.078	2.211	4.289	343	303	646	1.992	3.254	5.245	
	I trimestre	552	1.119	1.671	199	2.179	2.378	2.073	2.199	4.273	338	309	648	2.043	3.314	5.356
	II trimestre	572	1.136	1.708	220	2.292	2.513	2.098	2.233	4.331	311	299	610	2.041	3.257	5.298
	III trimestre	658	1.243	1.901	213	2.324	2.537	2.054	2.190	4.245	375	307	682	2.002	3.332	5.335
	IV trimestre	666	1.214	1.880	194	2.238	2.433	2.086	2.220	4.306	348	295	643	1.881	3.112	4.993
2014	I trimestre	689	1.259	1.948	145	2.190	2.335	2.092	2.256	4.347	372	302	674	1.891	3.039	4.930

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

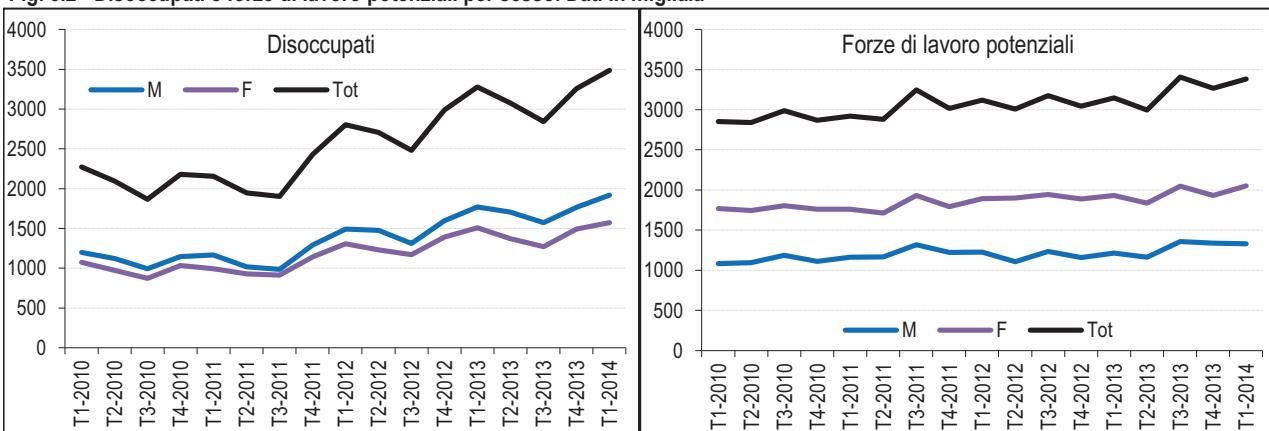
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

	Disoccupati			Forze lavoro potenziali									Sottoccupati part time			Occupati con part time involontario			
				Inattivi disponib. a lavorare ma non cercano lavoro			Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponib.			Totale									
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	1.114	989	2.102	1.064	1.700	2.764	53	69	123	1.118	1.769	2.887	142	293	435	449	1.244	1.692	
2011	1.114	993	2.108	1.165	1.732	2.897	52	67	118	1.217	1.799	3.016	159	292	451	514	1.376	1.889	
2012	1.469	1.275	2.744	1.134	1.841	2.975	46	65	111	1.181	1.906	3.086	219	386	605	650	1.589	2.239	
2013	1.702	1.411	3.113	1.217	1.875	3.091	52	62	114	1.268	1.937	3.205	248	393	641	740	1.728	2.468	
2013	I trimestre	1.767	1.509	3.276	1.152	1.865	3.017	62	68	131	1.214	1.933	3.148	252	396	648	735	1.714	2.449
	II trimestre	1.703	1.372	3.075	1.116	1.783	2.899	46	53	99	1.162	1.836	2.998	229	420	649	731	1.778	2.510
	III trimestre	1.573	1.271	2.844	1.317	1.983	3.299	41	65	107	1.358	2.048	3.406	214	344	558	715	1.668	2.383
	IV trimestre	1.763	1.492	3.255	1.282	1.868	3.149	57	63	119	1.338	1.930	3.269	296	412	708	779	1.750	2.529
2014	I trimestre	1.917	1.570	3.487	1.329	2.052	3.381	39	52	91	1.290	2.000	3.290	275	457	732	771	1.800	2.571

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	199	363	562	121	253	374	797	1.154	1.951	1.118	1.769	2.887	
2011	232	381	613	153	248	402	832	1.169	2.001	1.217	1.799	3.016	
2012	246	431	677	160	282	442	775	1.192	1.967	1.181	1.906	3.086	
2013	281	465	746	175	287	462	813	1.185	1.997	1.268	1.937	3.205	
2013	I trimestre	251	431	681	171	295	465	793	1.208	2.001	1.214	1.933	3.148
	II trimestre	267	437	704	145	260	406	750	1.139	1.888	1.162	1.836	2.998
	III trimestre	307	514	821	202	315	518	849	1.219	2.067	1.358	2.048	3.406
	IV trimestre	299	480	779	180	277	457	859	1.173	2.033	1.338	1.930	3.269
2014	I trimestre	304	486	790	179	288	467	846	1.278	2.124	1.290	2.000	3.290

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

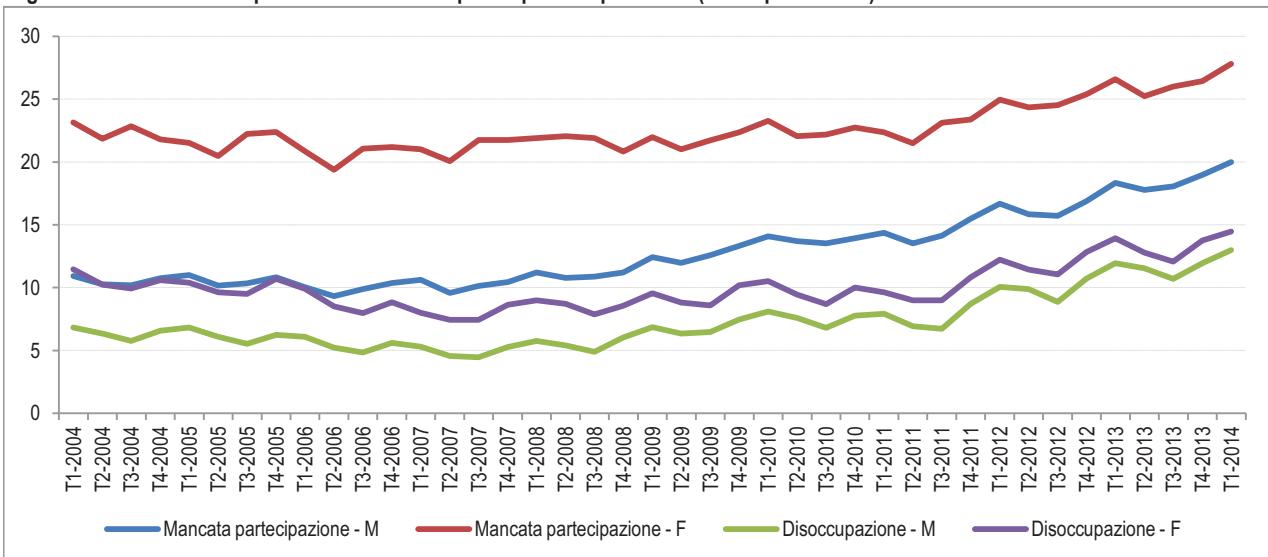
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	8,1	12,9	10,2	6,5	11,9	8,8	10,0	17,7	13,4	24,7	41,5	31,6	13,8	22,6	17,6	
2011	8,5	13,1	10,5	6,8	11,4	8,8	11,1	17,6	13,9	25,4	41,7	32,1	14,4	22,6	17,9	
2012	10,3	15,6	12,7	8,3	13,4	10,5	12,8	20,3	16,2	27,6	43,2	34,2	16,3	24,8	20,0	
2013	11,9	16,2	13,9	9,5	15,7	12,3	14,5	21,4	17,6	30,7	44,8	36,6	18,3	26,1	21,7	
2013	I trimestre	11,7	16,8	14,0	10,2	15,7	12,7	14,3	22,6	18,1	30,7	44,7	36,6	18,3	26,6	22,0
	II trimestre	11,5	15,4	13,3	9,5	14,6	11,8	13,9	20,5	16,9	29,9	44,3	35,9	17,8	25,2	21,1
	III trimestre	11,9	15,9	13,7	8,7	15,8	11,9	14,7	21,6	17,8	30,4	45,0	36,5	18,1	26,0	21,5
	IV trimestre	12,6	16,8	14,5	9,6	16,8	12,8	15,1	20,8	17,7	31,7	45,4	37,4	19,0	26,4	22,3
2014	I trimestre	13,1	17,6	15,1	10,8	16,8	13,5	16,7	21,9	19,1	32,7	47,6	39,0	20,0	27,8	23,5

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni			
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	
2010	423	735	1.158	728	1.379	2.107	1.031	2.178	3.209	713	1.279	1.992	
2011	430	769	1.199	735	1.420	2.155	1.016	2.209	3.226	721	1.323	2.044	
2012	538	734	1.272	907	1.343	2.250	1.262	2.065	3.327	888	1.254	2.142	
2013	582	752	1.334	1.028	1.407	2.435	1.428	2.164	3.593	1.013	1.338	2.351	
2014	I trimestre	620	687	1.307	1.043	1.286	2.329	1.463	1.995	3.459	1.028	1.225	2.253
	II trimestre	527	736	1.262	963	1.390	2.353	1.384	2.149	3.533	948	1.325	2.273
	III trimestre	542	879	1.421	980	1.584	2.564	1.333	2.423	3.755	966	1.502	2.468
	IV trimestre	638	705	1.343	1.127	1.366	2.493	1.534	2.091	3.625	1.111	1.298	2.408
2014	I trimestre	643	677	1.320	1.155	1.288	2.442	1.572	2.004	3.576	1.140	1.219	2.359

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio (Valori percentuali)

	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	
		(Valori assoluti in migliaia)				(Incidenza % sulla analoga pop.di riferimento)			
2010	987	933	187	2.107	23,4	21,3	19,8	22,1	
2011	979	986	190	2.155	23,5	22,5	20,1	22,7	
2012	983	1.064	203	2.250	24,1	24,4	20,6	23,9	
2013	988	1.206	240	2.435	24,6	27,7	24,1	26,0	
2014	I trimestre	971	1.135	224	2.329	23,7	26,3	23,4	24,8
	II trimestre	979	1.129	245	2.353	23,8	26,4	25,1	25,1
	III trimestre	1.003	1.306	255	2.564	25,9	29,3	24,9	27,4
	IV trimestre	1.001	1.254	238	2.493	25,3	28,9	23,0	26,7
2014	I trimestre	949	1.223	270	2.442	23,9	28,4	26,4	26,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

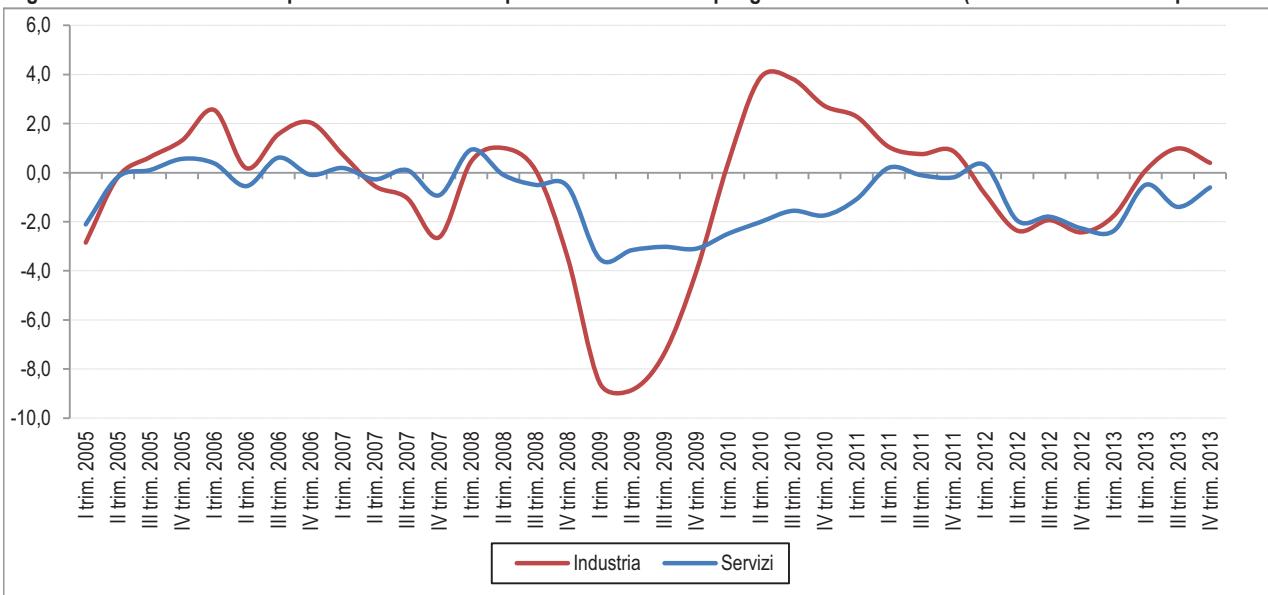
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2010	12,4	18,8	15,6	14,2	20,1	17,1	28,6	33,2	30,9	19,3	24,9	22,1	
2011	12,3	18,6	15,4	16,5	21,3	18,8	29,7	34,2	31,9	20,1	25,4	22,7	
2012	14,0	19,2	16,6	17,8	22,0	19,9	31,6	35,0	33,3	21,8	26,1	23,9	
2013	16,7	21,3	19,0	19,4	24,2	21,7	34,7	36,1	35,4	24,4	27,7	26,0	
2014	I trimestre	15,8	19,8	17,8	18,5	23,6	21,0	33,1	34,9	34,0	23,2	26,5	24,8
	II trimestre	15,7	19,8	17,7	18,2	22,5	20,3	34,2	36,1	35,1	23,5	26,8	25,1
	III trimestre	18,1	23,4	20,7	21,7	25,8	23,7	36,1	36,4	36,2	25,9	29,0	27,4
	IV trimestre	17,3	22,3	19,7	19,0	24,9	21,9	35,6	37,1	36,3	24,8	28,7	26,7
2014	I trimestre	17,3	21,7	19,5	20,7	22,1	21,4	35,5	36,1	35,8	25,2	27,5	26,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

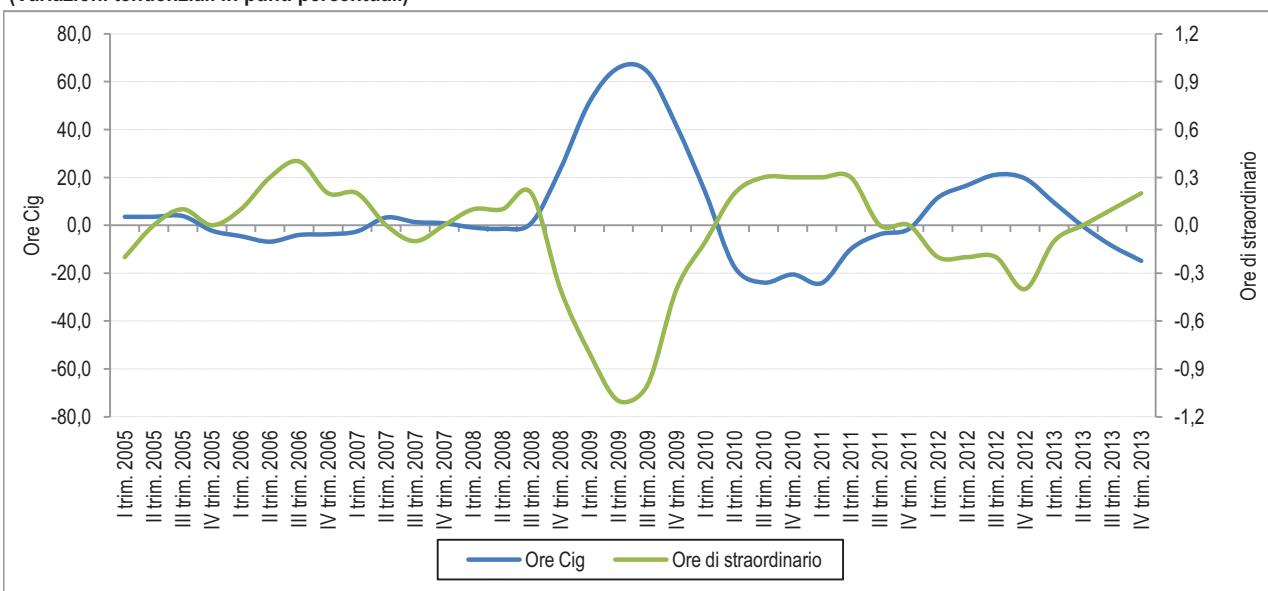
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

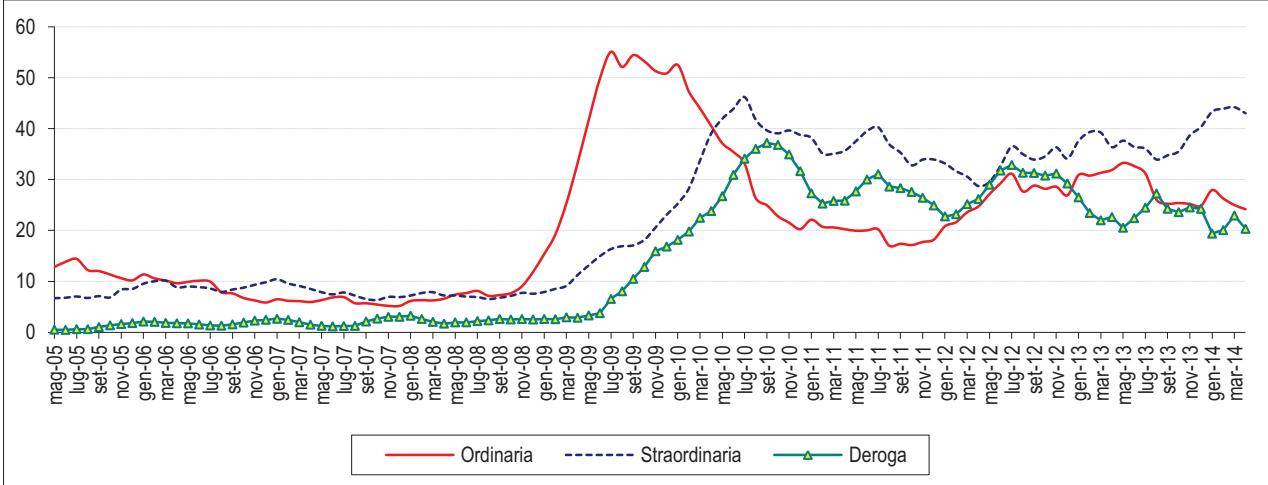
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

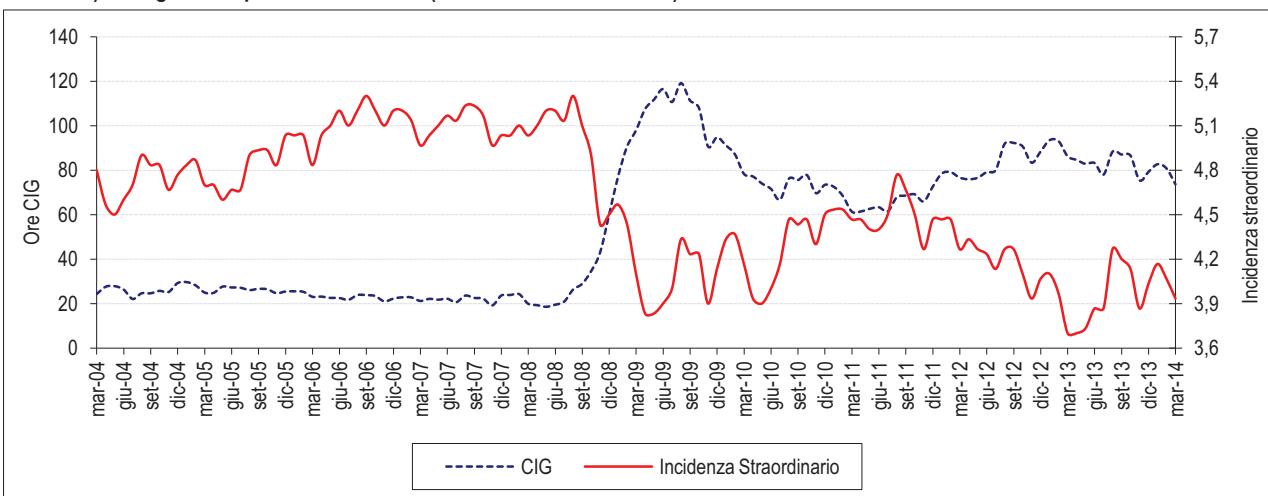
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



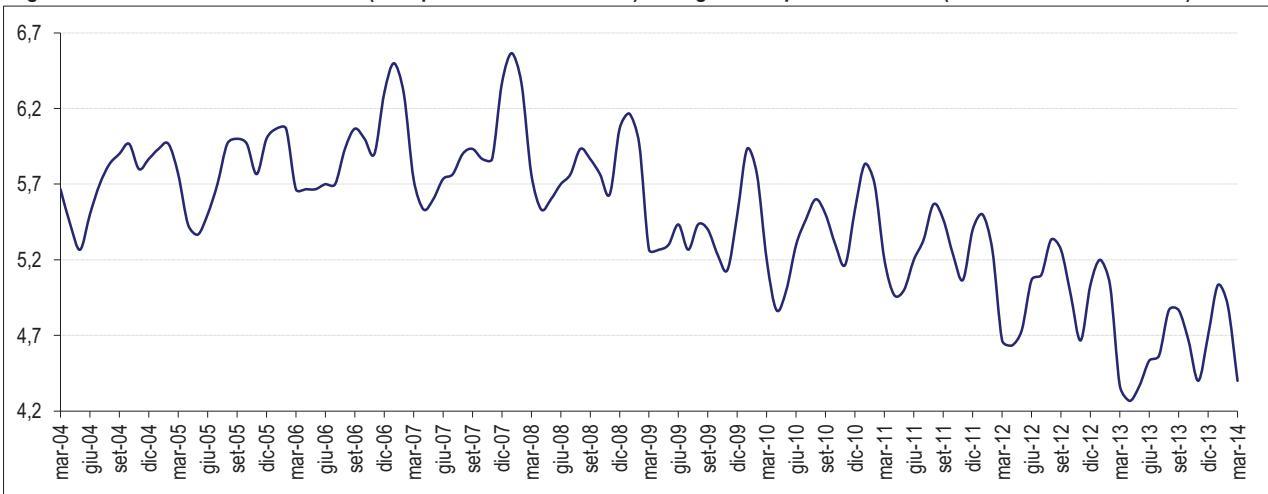
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2010	28.483,6	40.484,4	30.850,1	42.758,9	23.491,5	14.906,5	18.661,1	99.818,0
Media 2011	19.123,1	35.309,7	26.664,3	31.992,6	16.449,3	13.613,5	19.041,6	81.097,0
Media 2012	27.967,0	33.357,0	29.563,9	33.237,0	19.122,0	17.153,8	21.375,1	90.887,9
Media 2013	28.628,7	38.241,4	22.785,1	33.331,7	19.717,0	16.443,9	20.162,6	89.655,2
2012								
Novembre	32.967,2	46.149,6	29.143,9	41.443,9	26.510,7	19.598,1	20.708,0	108.260,7
Dicembre	26.062,5	33.604,5	26.849,8	29.368,8	20.178,9	16.069,2	20.899,9	86.516,8
2013								
Gennaio	30.902,6	43.500,9	16.360,2	36.727,3	16.864,0	15.446,3	21.726,1	90.763,6
Febbraio	32.421,5	33.235,0	13.402,3	31.816,8	15.842,4	13.217,0	18.182,6	79.058,8
Marzo	34.225,3	39.598,4	24.222,6	37.984,5	23.232,0	16.318,9	20.510,9	98.046,3
Aprile	35.777,9	31.904,8	32.391,7	38.854,0	23.782,2	21.746,2	15.692,1	100.074,5
Maggio	32.970,6	40.033,0	16.311,4	31.200,9	19.637,0	16.615,9	21.861,3	89.315,0
<td>27.730,3</td> <td>37.290,9</td> <td>25.735,3</td> <td>27.542,0</td> <td>30.891,3</td> <td>12.746,2</td> <td>19.577,1</td> <td>90.756,5</td>	27.730,3	37.290,9	25.735,3	27.542,0	30.891,3	12.746,2	19.577,1	90.756,5
Luglio	25.286,2	31.591,0	23.754,6	29.399,9	18.126,6	15.904,9	17.200,4	80.631,8
Agosto	8.378,5	28.881,3	38.084,5	23.732,1	16.642,1	12.426,1	22.543,8	75.344,2
Settembre	31.820,9	36.005,2	17.407,7	36.464,0	15.222,7	15.736,7	17.810,3	85.233,7
Ottobre	33.769,9	43.971,3	12.951,6	38.317,3	16.244,8	17.227,3	18.903,4	90.692,8
Novembre	26.656,8	52.966,4	30.424,2	40.147,2	20.240,6	22.821,6	26.838,0	110.047,4
Dicembre	23.603,7	39.918,9	22.375,0	27.793,8	19.878,3	17.119,7	21.105,8	85.897,7
2014								
Gennaio	23.778,4	43.864,5	13.721,2	30.690,1	16.880,5	18.838,1	14.955,4	81.364,0
Febbraio	23.537,8	38.857,1	20.859,8	35.302,7	18.370,2	16.186,0	13.395,7	83.254,6
Marzo	27.379,9	45.491,2	27.265,8	39.017,6	23.057,2	16.435,5	21.626,6	100.137,0
Aprile	22.531,4	46.947,5	17.360,2	29.136,8	17.661,3	14.242,0	25.799,0	86.839,2
Variazioni percentuali tendenziali								
Media 2010	-40,7	125,3	204,4	13,7	59,6	46,8	36,6	31,1
Media 2011	-32,9	-12,8	-13,6	-25,2	-30,0	-8,7	2,0	-18,8
Media 2012	46,2	-5,5	10,9	3,9	16,2	26,0	12,3	12,1
Media 2013	2,4	14,6	-22,9	0,3	3,1	-4,1	-5,7	-1,4
2012								
Novembre	52,2	17,7	21,2	32,1	47,7	26,0	3,4	27,5
Dicembre	16,2	2,5	35,5	6,3	30,6	43,1	0,9	15,3
2013								
Gennaio	52,2	103,3	23,2	68,2	27,6	84,1	88,2	65,1
Febbraio	28,9	29,0	-56,9	1,1	-0,9	-17,4	-1,8	-3,6
Marzo	20,6	17,4	-35,6	6,5	23,7	-26,0	-11,6	-1,7
Aprile	31,4	6,6	11,7	23,6	56,8	5,5	-17,2	16,1
Maggio	-4,8	8,4	-52,0	-25,8	4,9	-1,1	-21,8	-15,4
Giugno	-10,4	0,0	-5,2	-20,3	78,7	-32,8	-20,4	-4,9
Luglio	-26,8	-29,2	-35,1	-29,2	-18,5	-14,5	-48,4	-30,3
Agosto	-23,3	10,4	27,2	3,1	7,7	2,5	37,1	12,4
Settembre	-3,7	46,8	-39,5	24,0	-26,6	-0,5	-12,6	-1,3
Ottobre	7,4	9,5	-58,7	3,3	-35,4	-17,2	-5,2	-11,9
Novembre	-19,1	14,8	4,4	-3,1	-23,7	16,4	29,6	1,7
Dicembre	-9,4	18,8	-16,7	-5,4	-1,5	6,5	1,0	-0,7
2014								
Gennaio	-23,1	0,8	-16,1	-16,4	0,1	22,0	-31,2	-10,4
Febbraio	-27,4	16,9	55,6	11,0	16,0	22,5	-26,3	5,3
Marzo	-20,0	14,9	12,6	2,7	-0,8	0,7	5,4	2,1
Aprile	-37,0	47,1	-46,4	-25,0	-25,7	-34,5	64,4	-13,2

Fonte: Inps

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2010	4,6	4,2	7,1	-2,7	2,9	2,9	2,1	0,8
2011	0,2	2,9	0,5	2,4	1,0	1,2	1,3	-0,1
2012	2,1	1,8	-1,6	3,5	1,4	1,0	0,3	0,7
2013	2,0	2,3	0,8	1,5	1,6	1,7	1,9	-0,3
2012								
I trimestre	2,8	2,8	-2,8	5,8	1,7	0,9	2,4	-1,5
II trimestre	0,7	0,4	-3,7	4,3	0,9	0,5	1,6	-1,0
III trimestre	2,1	1,7	-0,8	2,5	1,7	1,3	-1,9	3,3
IV trimestre	2,5	2,5	0,6	1,9	1,5	1,1	-0,9	2,1
2013								
I trimestre	1,6	1,5	1,5	0,0	2,0	1,4	0,9	0,5
II trimestre	3,2	2,9	1,7	1,2	2,1	1,5	1,1	0,4
III trimestre	2,7	2,5	-0,9	3,5	1,5	1,8	3,0	-1,1
IV trimestre	2,4	2,2	1,1	1,1	1,1	1,9	2,7	-0,7
2014								
I trimestre	1,7	1,6	1,3	0,2	2,6	1,4	2,0	-0,6

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

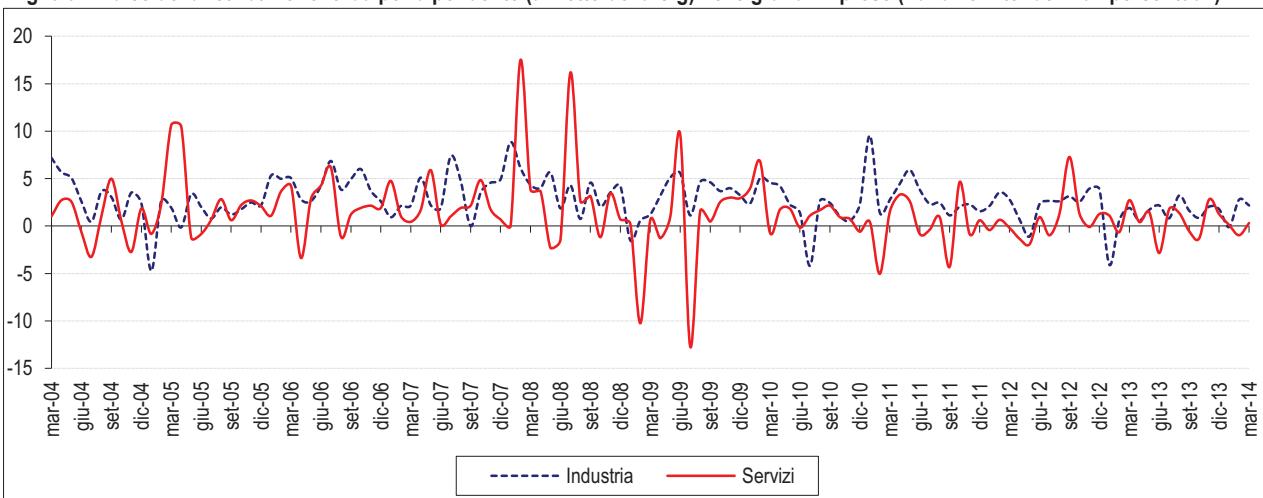
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2010	3,5	3,3	3,2	0,2
2011	1,9	2,0	1,4	0,6
2012	1,8	1,4	0,3	1,1
2013	1,9	2,1	2,1	0,0
2012				
I trimestre	2,2	1,6	1,0	0,6
II trimestre	0,9	0,6	0,8	-0,1
III trimestre	1,7	1,5	-0,8	2,4
IV trimestre	1,6	1,7	0,0	1,7
2013				
I trimestre	1,7	1,6	1,8	-0,2
II trimestre	2,3	2,3	2,1	0,2
III trimestre	2,0	2,2	2,1	0,2
IV trimestre	1,6	2,2	2,3	-0,1
2014				
I trimestre	2,3	1,7	2,1	-0,4

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

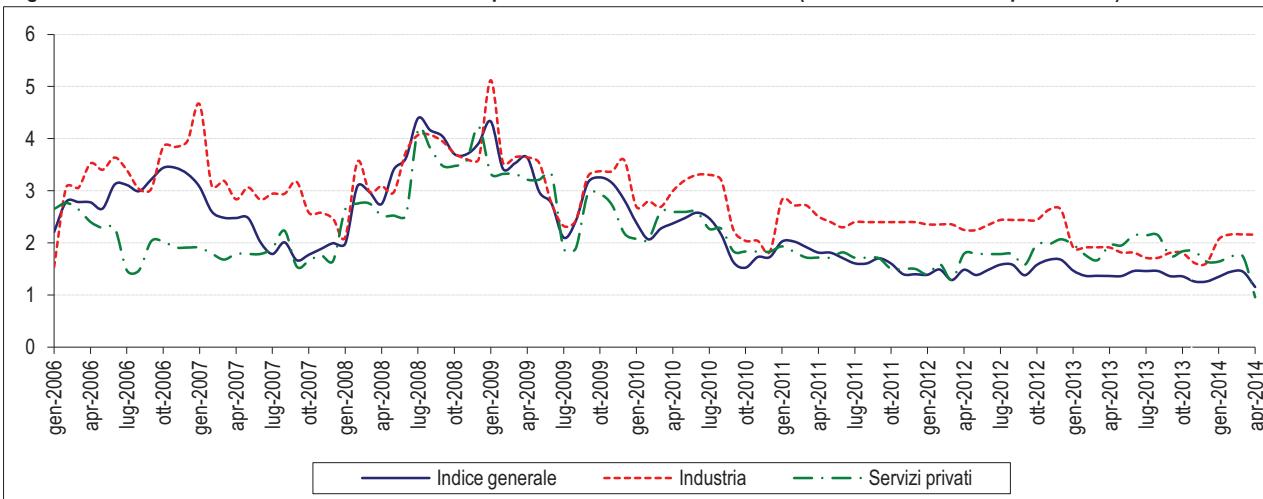
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



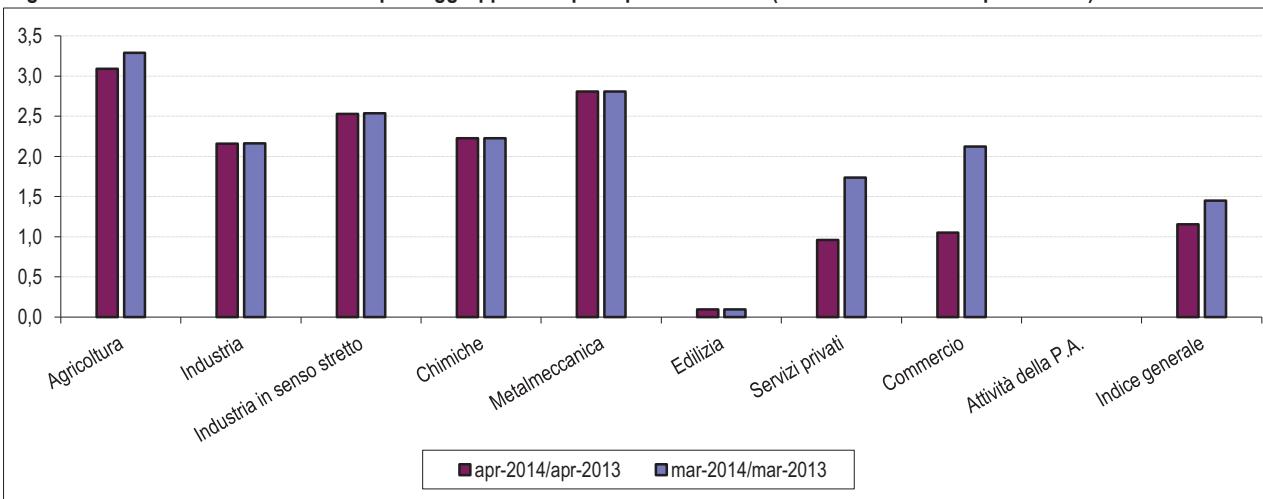
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2010	99,4	99,8	99,2	2,2	2,7	2,2
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2012						
Novembre	103,1	105,1	103,4	1,7	2,6	2,0
Dicembre	103,1	105,1	103,6	1,7	2,6	2,1
2013						
Gennaio	103,6	106,3	103,6	1,5	1,9	2,0
Febbraio	103,6	106,3	103,6	1,4	1,9	1,8
Marzo	103,6	106,3	103,6	1,4	1,9	1,7
Aprile	103,9	106,5	104,4	1,4	1,9	2,0
Maggio	103,9	106,5	104,4	1,4	1,8	2,0
Giugno	104,1	106,6	104,8	1,5	1,8	2,1
Luglio	104,2	106,7	104,8	1,5	1,7	2,1
Agosto	104,2	106,7	104,8	1,5	1,7	2,1
Settembre	104,2	106,8	104,8	1,4	1,8	1,7
Ottobre	104,4	106,8	105,3	1,4	1,8	1,8
Novembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,8
Dicembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,6
2014						
Gennaio	105,0	108,5	105,3	1,4	2,1	1,6
Febbraio	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Marzo	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Aprile	105,1	108,8	105,4	1,2	2,2	1,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Totale Industria e Servizi di mercato	Industria			Servizi di mercato
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2010	3,2	3,7	3,8	2,8	2,6
2011	2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012	2,1	2,8	2,5	2,5	1,4
2013 (*)	1,9	2,4	2,2	1,6	1,7
2011					
IV trimestre	1,8	2,3	1,9	3,3	1,4
2012					
I trimestre	2,2	3,5	3,4	2,3	1,3
II trimestre	0,9	1,3	0,9	1,1	0,6
III trimestre	2,4	3,0	2,5	2,7	2,0
IV trimestre	2,6	3,8	3,3	3,8	1,7
2013					
I trimestre (*)	1,7	1,7	1,6	0,5	1,7
II trimestre (*)	2,2	2,8	2,9	1,3	1,6
III trimestre (*)	2,0	2,5	2,1	2,9	1,6
IV trimestre (*)	2,0	2,4	2,1	1,8	1,7

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

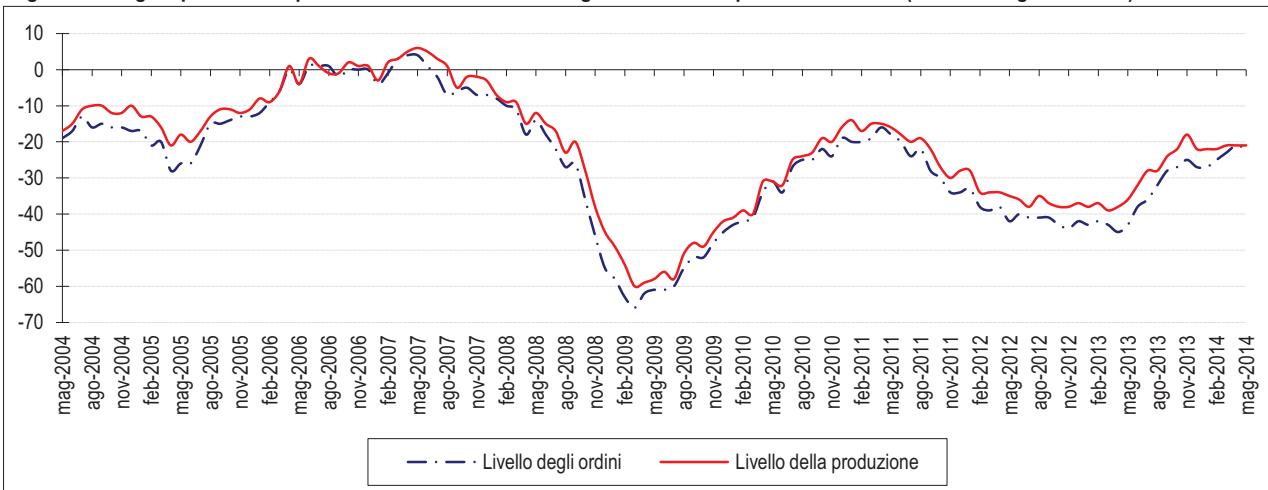
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo	Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.
		Totale	Agricoltura	Industria	
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale					
2010	40,3	22,9	31,7	9,2	34,8
2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5
2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4
2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0
2013	Aprile	45,7	29,8	0,0	34,7
	Maggio	52,3	38,4	0,0	33,6
	Giugno	52,1	38,1	0,0	33,6
	Luglio	52,7	38,9	0,0	34,5
	Agosto	52,4	38,5	0,0	33,8
	Settembre	50,8	36,4	0,0	29,3
	Ottobre	49,4	34,6	0,0	29,3
	Novembre	48,9	34,0	0,0	28,0
	Dicembre	48,9	34,0	0,0	28,0
	Gennaio	66,2	56,3	95,2	26,7
	Febbraio	62,0	50,8	95,2	19,2
	Marzo	61,9	50,7	95,2	19,2
2014	Aprile	61,6	50,3	95,2	18,4
	Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo				
	2010	11,3	14,1	0,8	4,3
	2011	18,4	18,9	0,0	8,4
	2012	30,8	32,1	5,5	5,5
	2013	27,8	14,7	0,0	5,5
	2013	Aprile	26,5	13,2	0,0
		Maggio	24,1	11,2	0,0
		Giugno	25,2	12,3	0,0
		Luglio	25,8	13,0	0,0
		Agosto	27,0	14,1	0,0
		Settembre	28,7	15,6	0,0
		Ottobre	30,0	16,4	0,0
		Novembre	31,2	17,6	0,0
		Dicembre	32,2	18,6	0,0
		Gennaio	24,5	11,8	1,0
		Febbraio	26,2	12,5	2,0
		Marzo	27,2	13,5	3,0
2014	Aprile	28,3	14,5	4,0	14,1
	Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti				
	2010	4,4	3,0	0,8	0,3
	2011	6,5	3,0	0,0	0,2
	2012	9,3	3,1	0,3	0,1
	2013	13,3	4,8	0,0	1,7
	2013	Aprile	12,1	3,9	0,0
		Maggio	12,6	4,3	0,0
		Giugno	13,1	4,7	0,0
		Luglio	13,6	5,0	0,0
		Agosto	14,1	5,4	0,0
		Settembre	14,6	5,7	0,0
		Ottobre	14,8	5,7	0,0
		Novembre	15,3	6,0	0,0
		Dicembre	15,7	6,3	0,0
		Gennaio	16,2	6,7	1,0
		Febbraio	16,2	6,4	1,9
		Marzo	16,8	6,9	2,9
2014	Aprile	17,4	7,3	3,8	2,6

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

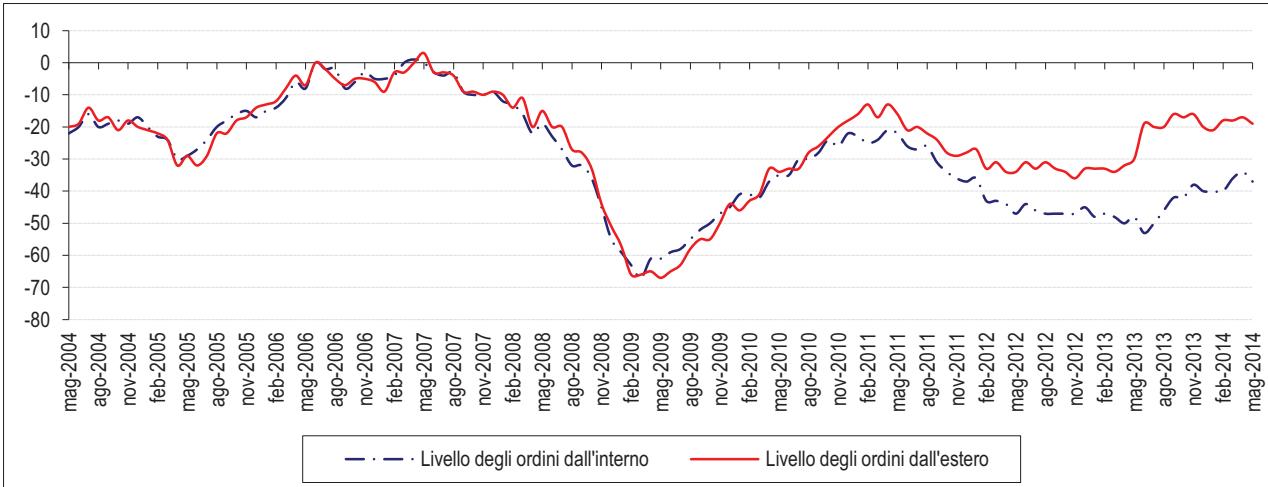
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)



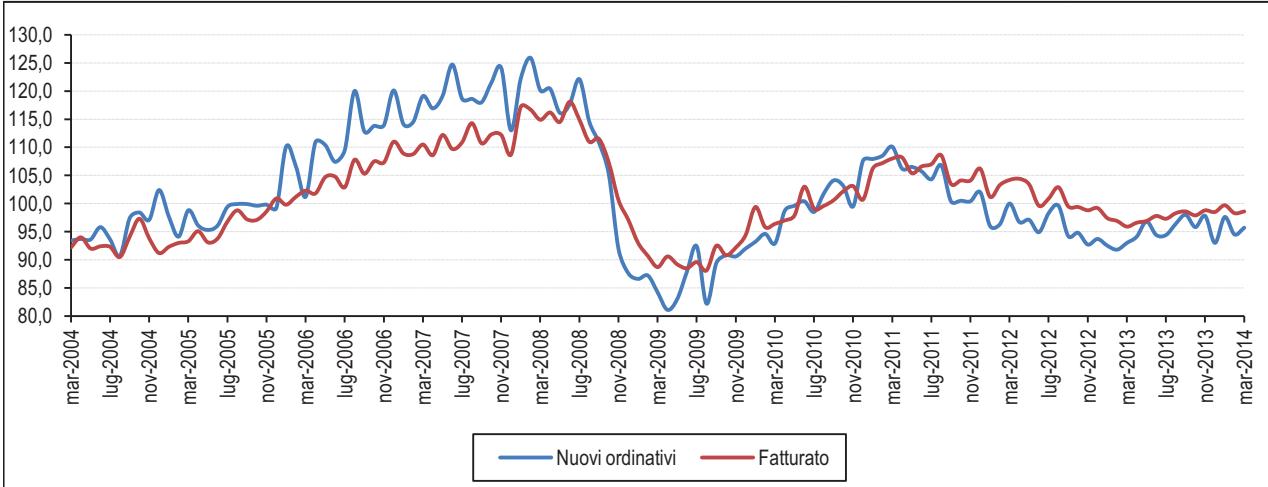
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2010	-14,4	-9,5	-9,8	-7,8	-11,3
2011	-5,3	-6,8	-9,7	-7,2	-6,7
2012	-10,6	-12,7	-11,2	-11,3	-11,3
2013	-9,7	-10,4	-11,6	-13,4	-10,6
2012	Dicembre	-9,0	-13,0	-12,0	-11,0
2013	Gennaio	-12,0	-16,0	-14,0	-14,0
	Febbraio	-8,0	-13,0	-12,0	-11,0
	Marzo	-9,0	-11,0	-13,0	-11,0
	Aprile	-12,0	-16,0	-11,0	-13,0
	Maggio	-15,0	-10,0	-12,0	-12,0
	Giugno	-9,0	-8,0	-10,0	-10,0
	Luglio	-10,0	-9,0	-13,0	-11,0
	Agosto	-11,0	-8,0	-15,0	-11,0
	Settembre	-7,0	-8,0	-7,0	-8,0
	Ottobre	-9,0	-11,0	-14,0	-10,0
	Novembre	-6,0	-7,0	-9,0	-7,0
	Dicembre	-8,0	-8,0	-9,0	-9,0
2014	Gennaio	-9,0	-8,0	-11,0	-9,0
	Febbraio	-4,0	-7,0	-12,0	-7,0
	Marzo	-5,0	-6,0	-11,0	-6,0
	Aprile	-6,0	-4,0	-12,0	-8,0
	Maggio	-5,0	-4,0	-10,0	-6,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2010	71,9	71,3	69,1	64,3	70,3
2011	73,8	72,9	70,2	63,9	71,7
2012	71,4	70,4	69,0	61,4	69,4
2013	72,5	73,3	71,6	62,4	71,4
2012	I trimestre	72,2	71,5	69,8	62,7
	II trimestre	71,9	69,6	69,2	61,4
	III trimestre	71,8	69,9	68,7	61,6
	IV trimestre	69,8	70,4	68,3	68,6
2013	I trimestre	69,5	69,4	69,2	60,2
	II trimestre	72,5	73,9	72,1	62,4
	III trimestre	74,2	75,3	73,1	63,7
	IV trimestre	73,8	74,7	71,8	63,3
2014	I trimestre	72,1	75,6	71,0	60,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

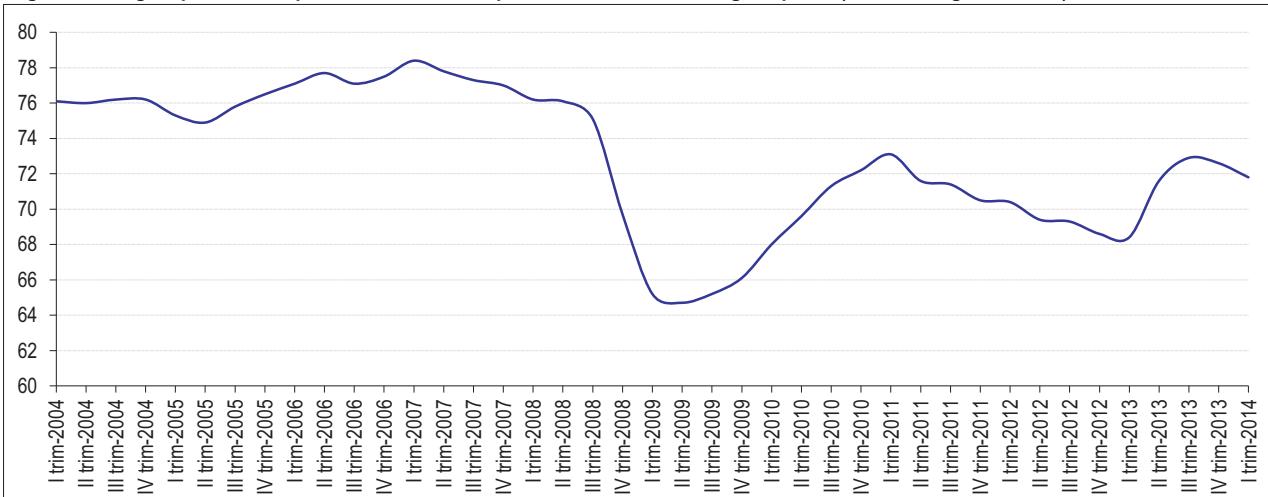
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2010	42,9	0,5	43,0	0,6	39,2	0,2	42,5	0,4	42,2	0,6
2011	40,4	1,3	43,9	0,7	38,4	0,7	42,1	0,1	41,4	1,0
2012	50,9	0,5	54,9	0,3	50,8	0,5	59,2	0,2	53,1	0,5
2013	41,8	0,5	41,7	1,0	40,3	0,5	48,9	0,1	42,4	0,8
2012										
I trimestre	50,1	0,6	49,3	0,3	53,2	0,5	59,1	0,2	51,5	0,4
II trimestre	48,5	0,6	55,6	0,5	47,9	0,5	55,8	0,3	51,4	0,5
III trimestre	52,0	0,3	58,8	0,9	56,2	0,5	60,5	0,2	55,8	0,5
IV trimestre	53,1	0,4	55,8	0,9	45,9	0,7	61,2	0,6	53,8	0,6
2013										
I trimestre	56,0	0,3	57,1	1,0	51,5	0,5	59,7	0,1	56,1	0,5
II trimestre	43,7	0,7	41,5	1,4	36,0	1,6	48,8	1,0	42,4	1,1
III trimestre	33,1	0,5	34,6	1,3	37,0	0,9	45,8	1,3	35,7	0,9
IV trimestre	34,3	0,5	33,6	0,9	36,5	0,4	41,2	0,8	35,2	0,6
2014										
I trimestre	37,5	0,2	36,6	0,8	36,6	0,4	54,0	1,0	38,9	0,5

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

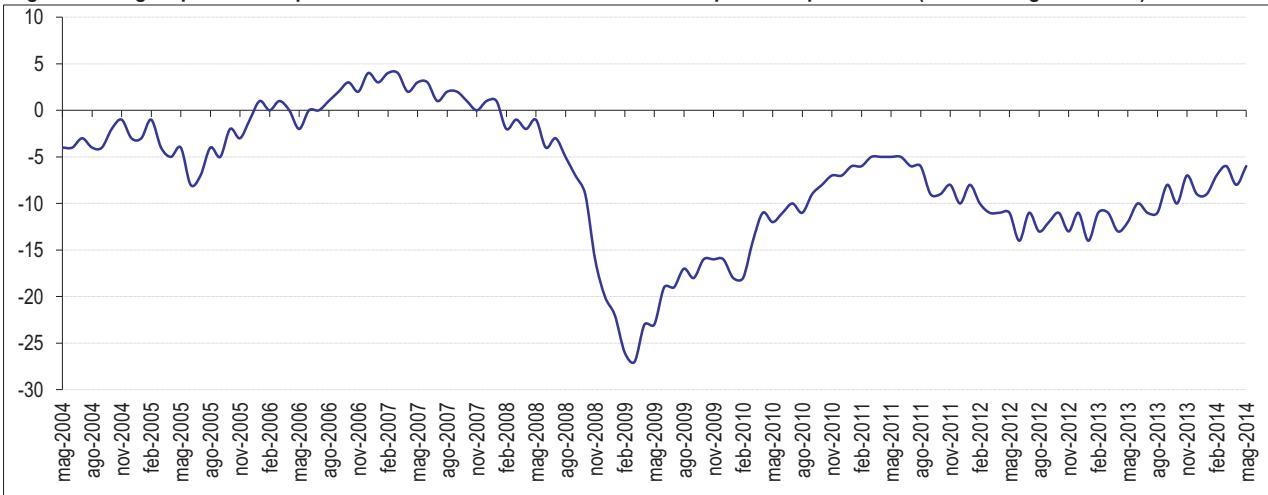
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)



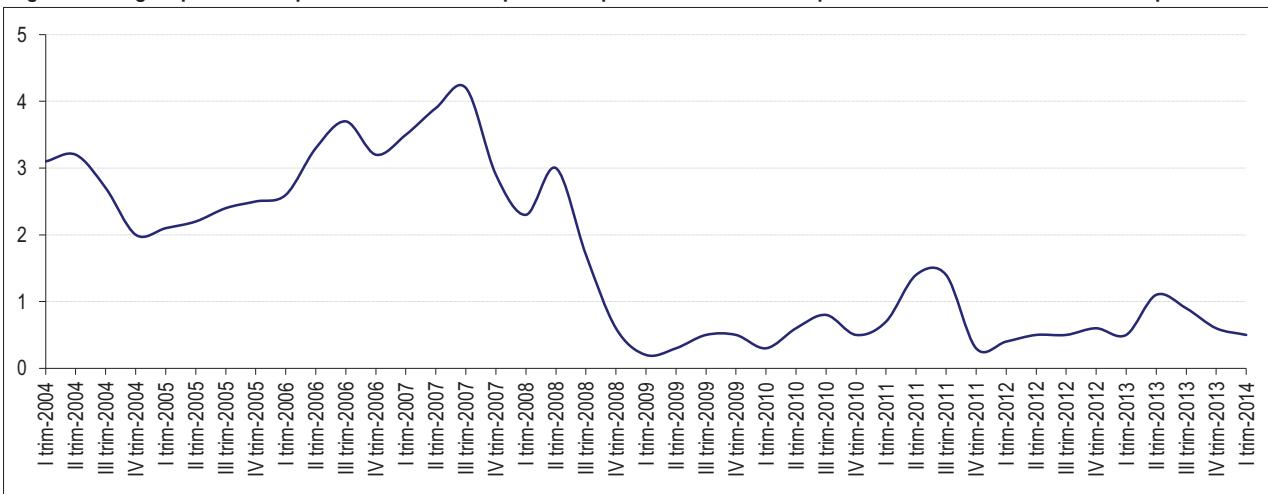
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

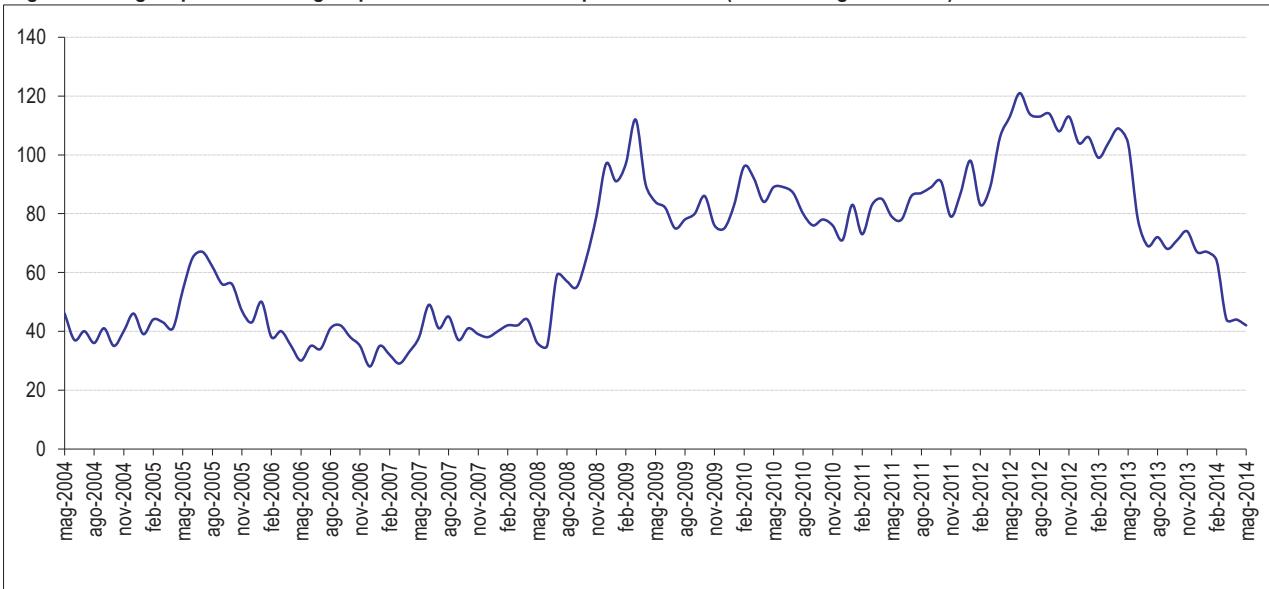
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori